Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 88 — Venerdì 12 Aprile 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'incontro fra i tre Capi di Governo si inizia nell'eco di un corsivo ammonitore

Da Stresa non uscirà la guerra e nulla che la renda inevitabile
Ma questo non vuol dire che Stresa assicurerà la pace eterna

Il "nostro" piano

Sotto il titolo «Il nostro piano» il *Popolo d'Italia* di ieri ha pubblicato il seguente corsivo di alta ispirazione:

Oggi all'Isolabella avrà luogo il primo incontro fra i Capi di Governo di Francia, Inghilterra e Italia. L'intervento dei Capi di Governo accanto ai Ministri degli Esteri ha intensificato la curiosità e anche l'attesa del mondo, e certamente ha accresciuto l'importanza dell'incontro. Tuttavia dobbiamo nuovamente mettere in guardia gli italiani dagli ottimismi faciloni e inconcludenti. Contro gli allarmisti di vario genere gioverà riaffermare che da Stresa non uscirà la guerra e nulla che la renda inevitabile a breve termine. Ma questo non vuol dire che Stresa assicurerà la pace eterna. La pace dipende, soprattutto, da qualcuno che non è presente a Stresa. Se non è la guerra e nemmeno la pace, qualcuno potrebbe domandare che cosa verrà fuori da Stresa. Si può rispondere che verrà fuori un comunicato, il quale, rappresentando un minimo comun denominatore tra tre Paesi non potrà — salvo l'imprevisto — che essere di natura generica o consultiva, essendo la «consultazione» l'ultimo ritrovato dell'abulia di fronte alla realtà. Bisogna ancora considerare che taluno dei temi fondamentali di Stresa riguarda davvicino i tre assenti, e cioè la Germania, la Russia e la Polonia. Sullo scacchiere orientale la situazione è in movimento ed il problema dell'«aggancciamento» o russo o polacco all'occidente è un problema grosso di difficoltà. A meno che non si renda utile chiamare a Stresa qualcuno degli assenti o, in una ipotesi estremamente azzardata, tutti gli assenti.

A disperdere una volta per tutte le esalazioni del giornalismo sensazionale o giallo che dir si voglia, è necessario dichiarare che non esiste alcun «piano» italiano, specialmente di natura miracolistica. E' quindi grottesco che si costruiscano castelli di ragionamenti sull'insussistente.

Al di là di Stresa il piano italiano che interessa gli italiani e che gli italiani devono conoscere è il seguente: mantenere, finchè l'orizzonte non sia ben chiarito, una forza costante di 600 mila uomini sotto le armi; dotare quella forza di tutte le armi più moderne; accelerare le costruzioni della flotta aerea e di quella marittima.

Noi consideriamo questo «piano» come indispensabile elemento per garantire la pace in Europa e soprattutto per assicurare la «nostra» pace.

Le «esplorazioni» alle quali ci siamo dedicati in questi ultimi tempi ci hanno condotto a tale conclusione.

La prima giornata si chiude con una dichiarazione di MacDonald sulla solidarietà delle tre Nazioni

(Nostro servizio particolare).

Stresa, 11 *(per telefono).*

Il tempo inglese sopravvenuto dopo il chiaro giorno di ieri è durato lo stretto necessario per essere in carattere coi nuovi ospiti. Ma era un tempo inglese acclimatato ed addolcito in Italia. La nuvolaglia scesa dalla montagna sulle rive del lago lasciava filtrare l'azzurro e la raggiera solare.

Il piccolo centro internazionale ha avuto stamane una sveglia assai sollecita, o piuttosto bisogna dire che l'animazione nei caffè e nelle sale degli alberghi, (per non parlare dei luoghi di riunione dei giornalisti che hanno trasmesso continuamente le notizie in tutte le direzioni) è durata l'intera notte.

Il Duce riceve i diplomatici inglesi

Sul primo mattino già molta gente si avviava alla stazione per assistere all'arrivo degli ospiti britannici. Un cordone di truppa era disposto sul lungolago, davanti allo albergo delle Isole Borromeo, e dietro i soldati stazionava discreta folla. La stazione conserva il triplice ornamento di bandiere francesi, inglesi e italiane, trofei di simboli tra l'omaggio fragrante dei fiori e le piante ornamentali. Sotto la pensilina è schierato un plotone d'onore del 54 fanteria con bandiera e musica.

Mussolini, che è come ieri in divisa di comandante generale della Milizia, si è recato al pontile dell'Isola Bella e pilotando egli stesso il velocissimo motoscafo è sceso al lido alle 8,5. Il saluto al Duce è stato dato da una centuria di Moschettieri dell'Opera Balilla. Dopo aver passato in rivista gli avanguardisti, che gli presentavano le armi, Mussolini ha preso posto in automobile, seguito dai Sottosegretari Ciano, Suvich e Valle e si è recato alla stazione, ove erano in attesa S. E. Starace, S. E. Teruzzi e l'Ambasciatore di Inghilterra a Roma, Sir Erric Drummond, il Prefetto, il Segretario Federale e il Questore di Novara.

Il Duce si è intrattenuto a conversare con l'Ambasciatore Drummond, fin quando, alle ore 8,35, è entrato lentamente in stazione il treno, proveniente da Parigi, al quale era stata agganciata una vettura salone per la delegazione inglese. Dopo gli squilli regolamentari, la musica ha intonato l'inno reale inglese «God save the King». Dalle vetture ferrovieri e viaggiatori si sono sporti salutando romanamente.

Appena il convoglio si è arrestato MacDonald è sceso per primo, subito seguito da Sir John Simon. Il Duce si è fatto incontro agli ospiti, salutandoli con viva cordialità e si è intrattenuto alcuni minuti a conversare con loro. Dalla folla è partito un primo caloroso applauso. Nella saletta reale, che conserva il ricco addobbo floreale, il Premier inglese ha presentato al Capo del Governo italiano i membri della delegazione britannica. Alle ore 8.40 MacDonald e Simon sono saliti in automobile dirigendosi all'albergo, seguiti a breve distanza dalle automobili recanti a bordo gli altri componenti della delegazione.

Appare l'Italia nuova

Successivamente anche il Duce ha lasciato la stazione. Lungo il breve percorso fino allo scalo del lido da dove è ripartito in motoscafo le acclamazioni della folla che si era adunata lungo il viale ed all'approdo, l'hanno seguito.

I diplomatici inglesi occupano l'ala sinistra dell'albergo delle Isole Borromeo, mentre i francesi sono invece all'ala destra. Accompagnati dal gr. uff. Campione, presidente della Società dei grandi alberghi, MacDonald e Simon hanno fatto un breve giro nel parco che circonda l'albergo, si sono poi affacciati alla terrazza del primo piano, ove il gr. uff. Campione, indicando il paesaggio pittoresco del lago, ha espresso il suo dispiacere per la giornata un po' opaca, che non permetteva di ammirare bene le bellezze delle due rive.

«Noi eravamo già preparati a non trovare il sole — ha detto MacDonald. A Parigi siamo stati avvertiti che era impossibile proseguire il viaggio in aeroplano perchè sulle Alpi era segnalata una barriera impenetrabile di nebbia. Ciò non toglie che il panorama ci appaia egualmente incantevole». Il Premier che non appariva per nulla affaticato dal viaggio è rimasto a lungo ad ammirare e forse il sole ha voluto essere non meno cortese dei buoni isolani: si è fatto lentamente strada nella foschia con un primo debole luccicare che ha schiarito il paesaggio.

Anche i delegati francesi si sono levati di buon mattino. Laval, che già nel 1927 aveva compiuto a Stresa un breve soggiorno, è uscito per fare una passeggiata a piedi sul lungolago fatto segno al deferente saluto da parte dei passanti. Sfilava in quel momento una schiera di Piccole Italiane. Il Ministro si è arrestato a contemplarle con manifesto compiacimento, e non ha potuto fare a meno di esprimere a un gruppo di giornalisti francesi che gli si erano avvicinati la sua ammirazione per questo fisico esempio di ordine fascista.

Alle 10.15 Flandin e Laval hanno preso posto al Lido nell'imbarcazione loro destinata per trasportarli al pontile dell'Isola Bella, seguiti dai componenti la delegazione francese. Dopo tre minuti sbarcavano all'Isola.

L'approdo a Isola Bella

Quando Flandin e Laval scendono dal primo motoscafo, seguiti dai loro segretari particolari, ai tre squilli i moschettieri e le Camicie nere della 29ª Legione Confinaria della Milizia schierati con la fiamma di combattimento sul piazzale antistante la villa, alla sinistra della scalea di accesso al pontile d'imbarco, scattano sull'attenti e presentano le armi. Sull'antenna, che è a lato dell'imbarcadero sale il tricolore francese che sventola così a fianco dei tre colori italiani. Flandin e Laval in marsina e cilindro sono ricevuti da S. E. il Prefetto. Essi traversano lentamente il cortile e salgono al primo piano della Villa, ove immediatamente li raggiungono gli ambasciatori di Francia a Roma e d'Italia a Parigi e i funzionari e gli esperti della delegazione. Gli isolani dalle finestre e delle case che si addossano alla grande villa seicentesca dal sagrato della chiesa e dai brevi minuscoli viali che corrono lungo il lago, applaudono calorosamente. Al saluto spontaneo Flandin e Laval rispondono sorridendo.

La delegazione inglese è partita dall'albergo delle Isole Borromeo mezz'ora dopo giungendo alle 10.55. I medesimi onori sono resi a Mac Donald e a Simon mentre la bandiera inglese raggiunge sull'alto dell'antenna i colori d'Italia e di Francia, con la medesima cordialità la folla degli isolani applaude il primo Ministro ed il Ministro degli Esteri dell'Impero britannico che salgono subito alla villa seguiti dai funzionari e dagli esperti e dagli Ambasciatori d'Italia a Londra e di Inghilterra a Roma.

L'ampio cortile della villa è ora sgombrato. Sono le 11 precise: le delegazioni sono riunite al completo nel salone della conferenza alla presenza del Duce.

Il Duce presiede la riunione

I lavori sono cominciati alle ore 11,15 precise, senza nessuna formalità di apertura. Intorno al tavolo, a dodici seggioloni, hanno preso posto le delegazioni nell'ordine seguente: Mussolini, Suvich, Flandin, Laval, MacDonald Simon, Aloisi, William Strang (esperto inglese alla Lega delle Nazioni), l'Ambasciatore di Francia Leon Noel, il signor Lejer, sottosegretario al Quay d'Orsay, il signor Vansittar (esperto inglese) e la signorina Rossetti, segretaria interprete; messa a disposizione di chi non parla che la propria lingua. Ma quasi tutti i membri della conferenza sono in grado di parlare, come Mussolini, perfettamente le tre lingue.

Le conversazioni sono durate due ore precise. Alle ore 13,15 i capi delle delegazioni hanno partecipato alla colazione offerta dal Capo del Governo italiano nella sala delle medaglie. Gli intervenuti erano nel seguente ordine: alla destra di Mussolini: Laval, l'Ambasciatore Drummond il Sottosegretario co. Ciano, il signor Lejer, l'Ambasciatore conte Pignatti Morano, il co. Senni; alla sinistra di Mussolini: Sir John Simon, l'Ambasciatore Noel, il Sottosegretario generale Valle, Edgard Granville, il generale Teruzzi, il co. Vitaliano Borromeo; alla destra di donna Ida Borromeo, consorte del co. Vitaliano Borromeo, MacDonald, l'Ambasciatore co. de Chambrun, il Segretario del Partito Starace, lord Craborne, il bar. Aloisi, il Prefetto Letta, il sig. Flandin, il signor Roberto Vansitter, il Sottosegretario Suvich, il sig. Bargeton, l'Ambasciatore Grandi e il Ministro Buti. La colazione ha avuto termine alle 14,30.

La gita a Pallanza

Dopo mezz'ora di cordiali conversazioni, che si sono svolte nel salone del palazzo, gli ospiti, saliti su due motoscafi battenti rispettivamente la bandiera inglese e la bandiera francese, hanno fatto l'annunciata gita sul lago, che ha avuto per mèta principale il Mausoleo del Maresciallo Cadorna a Pallanza.

Le imbarcazioni si sono dirette verso la costa lombarda, avvicinandosi alla riva il più possibile per dare modo ai gitanti di ammirare le bellezze del luogo. A Pallanza intanto una gran folla, composta principalmente di ex-combattenti si è adunata sulla piazza Garibaldi, tutta decorata con vessilli delle tre Nazioni, ove erano inquadrate insieme con i militi della 29.a Legione le formazioni giovanili e le associazioni combattentistiche.

Il monumentale Mausoleo, che, costruito su disegno di Marcello Piacentini in dura pietra del Monte Verbano, si eleva grigio sulla riva del lago, è sormontato da dodici possenti cariatidi, scolpite da Bazzi, Selva, Brini, raffiguranti i soldati che combatterono, il fante, l'ardito, l'artigliere, il marinaio, l'aviere, il mitragliere, il milite della Rivoluzione, lo studente immolatosi nella trincea, il lavoratore divenuto soldato del genio, il contadino fatto soldato zappatore, il montanaro difensore delle montagne della patria come alpino.

Presso il Mausoleo era oggi il gonfalone del Comune di Pallanza; sul vialetto di accesso erano schierate le rappresentanze combattentistiche della provincia di Novara coi loro vessilli e otto mutilati, otto volontari di guerra, otto decorati del nastro azzurro, otto membri dell'associazione Combattenti di Milano, raccolti intorno alle rispettive insegne, tra le quali dominava la gloriosa bandiera del Comitato di azione dei Mutilati di Milano, il sodalizio che durante la guerra svolse un'opera patriottica di resistenza interna veramente memorabile. Le rappresentanze erano guidate dagli on. Alfieri, Basile e Gorini. Fra gli otto rappresentanti del nastro azzurro erano tre decorati di medaglia d'oro milanesi: Giuseppe Albertini, Roberto Carabelli e Antonio Milani.

Tra i combattenti al Mausoleo di Cadorna

Alle 15.30 sono apparsi i motoscafi delle delegazioni e poco dopo essi attraccavano al pontile. Ne sono discesi prima Mac Donald e Simon coi seguito, poi Flandin e Laval col seguito. Gli avanguardisti che rendevano gli onori hanno fatto rullare i loro tamburi, mentre i militi presentavano le armi. Le delegazioni si sono dirette in gruppo al Mausoleo, mentre la folla applaudiva con calore e la musica intonava l'inno reale inglese e la Marsigliese.

I capi delle delegazioni hanno passato in rivista le rappresentanze dei reduci di guerra, combattenti per la causa comune, e, inchinandosi dinnanzi ai decorati dei segni del valore, hanno stretto la mano a ogni capo gruppo.

Flandin, notando che il Presidente dei volontari di guerra di Milano, dott. Ballia Bambergi, aveva sul petto due croci di guerra francesi, gli ha chiesto se avesse fatto la compagna di Francia col Corpo d'Armata del generale Albricci. Alla risposta affermativa il Presidente del Consiglio francese ha detto: «*Sono felice di stringervi la mano. Facciamo che i due Paesi restino sempre strettamente uniti*».

Quindi le delegazioni sono salite al Mausoleo, inchinandosi dinnanzi all'ara di porfido che custodisce le spoglie del Maresciallo. Sono state deposte sull'ara tre corone di alloro, una coi colori di Francia, una coi colori d'Inghilterra ed una con quelli italiani, nobile e significativo omaggio a uno dei condottieri della guerra mondiale. I delegati hanno quindi apposto la loro firma nell'albo d'onore dei visitatori illustri, e, salutati nuovamente dalla musica con gli inni nazionali, tra le vive acclamazioni della folla, sono tornati alle loro imbarcazioni ed hanno messo la prua verso Stresa.

I lavori pomeridiani

Dopo una breve sosta all'Isola Borromeo le delegazioni si sono riportate all'Isola Bella. Alle ore 17 le conversazioni sono state riprese nella sala della conferenza. La prima giornata della conferenza si è chiusa alle 19,30.

I lavori si svolgono sotto la direzione di Mussolini. La designazione del Duce a presidente è stata fatta concordemente con vivo calore e con termini di fervoroso omaggio tanto dai rappresentanti inglesi che da quelli francesi.

Le dichiarazioni di MacDonald e la dettagliata esposizione di Simon hanno dato modo di trattare con la necessaria ampiezza le questioni europee che sono sul tappeto. Nella discussione che ne è seguita tutte le delegazioni, ed in particolare quella italiana, hanno portato il loro contributo, inteso specialmente ad approfondire e precisare i punti di maggiore importanza attuale.

Da parte italiana non si è mancato di esprimere un pensiero molto netto e meditato su tutte le questioni di insieme, ma è naturale che i nostri delegati si siano interessati in particolar modo delle questioni che toccano più direttamente l'Italia e costituiscono il perno della politica fascista nel campo internazionale.

Nella seduta pomeridiana i francesi hanno esposto il loro ricorso alla Società delle Nazioni ed anche sulla procedura da seguire per questo passo tutte le delegazioni hanno detto francamente il loro pensiero, facendo osservazioni e proposte concrete.

Dopo la prima giornata di lavori non si può abbandonare consapevolmente il riserbo e le riserve imposti dalle precise constatazioni di fatto, che anche questa mane sono state esposte con innegabile senso realistico nella sede più autorizzata e competente in rapporto alle complesse difficoltà tuttora esistenti.

Le esplicite dichiarazioni del Premier inglese

Nessuno può dire, dopo questa prima riunione, se sia possibile dare all'indirizzo politico una salda coesione e una concreta azione. Ma, ciò che è certo è che nessuno sforzo sarà trascurato per giungere ad una così felice e provvida soluzione. Lo dimostra il fatto che essa non mostra nessuna disposizione a chiudersi con un risultato qualsiasi. Per un esame di una situazione così vasta e di tanta responsabilità non si può procedere sommariamente. Crediamo perciò che la conferenza continuerà i suoi lavori anche nella giornata di sabato.

Non pessimismo cieco e non illusioni pericolose. Questo fu detto ieri e questo ripetiamo oggi. Ma il fatto che la conferenza si sia iniziata in una atmosfera di schietta cordialità che manifesta buona volontà e crescente affiatamento, il fatto che tutti gli interessi e tutte le esigenze siano stati considerati con profonda comprensione, dà alla nostra attesa qualche luce di confidenza.

Con maggior fervore sentiamo oggi di poterci aspettare dalla conferenza di Stresa, nonostante i gravi dubbi che sussistono, più di quello che si poteva sperare.

Subito dopo il ritorno all'albergo dell'Isola Borromeo, Flandin e Laval hanno ricevuto i giornalisti francesi, mentre Mac Donald e Simon si sono intrattenuti con quelli inglesi. Laval ha letto ed illustrato il comunicato ufficiale, ma, accusando una certa stanchezza, non ha aggiunto altre parole.

Si apprende che il memoriale del Governo francese a Ginevra consta di otto pagine dattilografate ed è di carattere prevalentemente giuridico, richiamandosi all'articolo 11 del Covenant.

Mac Donald invece ha fatto diffuse ed esplicite dichiarazioni. *Egli ha detto fra l'altro che tutti sono desiderosi di veder tornare la Germania nella cerchia della collaborazione europea e tutti desiderano che essa riprenda il suo posto nella Società delle Nazioni; ma ha soggiunto che nelle circostanze attuali con le condizioni che il Governo del Reich intende mettere, il ritorno del Reich a Ginevra non è desiderabile. Se le Potenze occidentali si piegassero a quelle condizioni sarebbe un esempio disastroso. Mac Donald si è dichiarato nettamente ottimista sull'esito della conferenza, pur ammettendo che l'Italia, la Francia e l'Inghilterra possano avere concezioni particolari ed individuali su determinate questioni.*

«Ma — ha soggiunto testualmente — le tre Nazioni rimarranno unite e saranno sempre unite, quali che siano i tentativi di disgregazione che venissero fatti da altre Nazioni».

Questa dichiarazione, conosciuta in serata, ha provocato profonda impressione.

Il comunicato ufficiale

Stresa, 11

Stamane alle ore 11, ha avuto luogo nella sala della musica del palazzo Borromeo all'Isola Bella la prima riunione franco-italo-britannica.

Il Capo del Governo, nell'assumere la presidenza, ha rivolto un cordiale saluto alle delegazioni francese e britannica. Erano presenti oltre ai tre Capi di Governo: Mussolini, Flandin e Mac Donald, i Ministri degli Esteri: Laval e Simon e l'on. Suvich Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Sir Robert Vansittart segretario permanente al Foreign Office, Alexis Leger segretario generale al Quay d'Orsay e l'Ambasciatore Aloisi capo di gabinetto al Ministero degli Esteri ed altri alti funzionari.

Il Primo Ministro MacDonald ha espresso le linee direttive della politica estera britannica nell'attuale periodo, quindi Simon ha riferito sul viaggio a Berlino e sui punti di vista germanici concernenti il patto orientale, il patto danubiano, il patto aereo, la Società delle Nazioni.

Su ognuno di questi argomenti si è iniziata una discussione di carattere preliminare, donodichè è stato fissato l'ordine del giorno dei lavori. Alle ore 13,30 la discussione è stata sospesa.

La seduta è stata ripresa alle 17. Nella seduta pomeridiana i delegati francesi hanno esposto le ragioni che li hanno indotti a presentare il ricorso alla Società delle Nazioni e si è esaminata la procedura da adottare. La seduta è stata tolta alle 19,30 e rinviata a domani alle 9,30.

Il programma di oggi

I lavori di domani saranno ripresi alle 9,30 a Palazzo Borromeo nell'Isola Bella, ed alle 13 i delegati prenderanno parte ad una colazione nella palazzina del golf, in località detta Panorama, presso Genesio, a 800 metri sul livello del mare e ad una distanza di circa 16 chilometri da Stresa. Alle ore 16,30 nuova adunata della conferenza. Alle ore 20 il Duce offrirà un pranzo di gala in onore delle delegazioni nell'albergo dell'Isola Borromeo.

f. m.

Nelle bisacce diplomatiche

Le proposte dei rappresentanti francesi secondo le dichiarazioni di Soulier - Gli elaborati questionari degli inglesi

Stresa, 11 *(per telefono).*

Trovasi a Stresa, insieme con Flandin e Laval, il sig. Soulier, presidente della commissione parlamentare degli Esteri alla Camera francese, che, come è noto ha illustrato gli accordi di Roma del 7 gennaio, in occasione della presentazione della legge relativa alla Camera francese. Egli è venuto a Stresa per seguire da vicino le importanti conversazioni ed anche per organizzare un servizio di corrispondenza dall'Italia per un giornale settimanale francese tipo «Candide», che si propone di propagandare l'idea latina e che appunto si chiama: «Nous les latins». Il nuovo ebdomadario sarà auguralmente e significativamente lanciato a Parigi il 21 aprile, Natale di Roma.

Nel caso di accordo con Londra

Avendo avuto modo di avvicinare il Soulier, che è uno specialista in problemi di politica estera, un inviato a Stresa della «Tribuna» gli ha chiesto quale sia precisamente oggi l'atteggiamento della politica estera della Francia.

«Vi dirò brevemente e concretamente — ha risposto il signor Soulier — che la delegazione francese è venuta sulle rive del Verbano con proposte precise. Aggiungerò che i francesi sono piuttosto decisi a lasciare Stresa senza avere nulla concluso che collaborare alla compilazione di un vago comunicato. Il pensiero della Francia è che, a differenza di quanto prescrive il patto ginevrino, che parla di consultazione in caso di minaccia di guerra, la Francia desidera che di fronte a certi prevedibili eventualità entrino, si può dire automaticamente, in funzione delle clausole precise. Naturalmente per questo occorre che l'Inghilterra sia consenziente, e noi non dispriamo che finalmente la Gran Bretagna comprenda quali sono i gravi pericoli della situazione presente».

— E nella dannata ipotesi in cui l'Inghilterra non comprendesse?

— Allora — ha risposto Soulier — bisognerà agire da soli. Il Governo francese pensa che molto potrà essere fatto tra l'Italia, la Francia e la Piccola Intesa. L'Italia avrebbe certo così una base di sicurezza.

Gli armamenti dell'Austria e dell'Ungheria

E' stato fatto osservare all'on. Soulier che il problema della Piccola Intesa è complicato dal problema austriaco, e più ancora da quello ungherese. L'on. Soulier ha espresso l'opinione che, per cominciare, la questione del riarmo dell'Austria non presenta difficoltà. Si lascierà che l'Austria pensi alla sua difesa armata.

Più complessa è invece la faccenda degli armamenti ungheresi per i riflessi che essa ha nei riguardi dei rapporti di Budapest con Praga e Bucarest. Il punto importante è di vedere come Goemboes chiarirà il suo atteggiamento di fronte alla Germania. Se Goemboes tende verso Berlino la Francia e la Piccola Intesa difficilmente potrebbero consentire a un riarmo dell'Ungheria, se invece Goemboes farà inequivocabilmente intendere, come è sperabile, di tendere verso l'Italia e la politica di intesa con la Francia, il riarmo dell'Ungheria può divenire un fatto compiuto, nel senso che noi non dubitiamo che un'intesa possa avvenire tra Budapest, Praga e Bucarest. Questa intesa, facilitata oggi dall'amicizia italo-francese, è un terreno sul quale si può svolgere un'eccellente lavoro nell'interesse della pace europea.

Il repertorio del Foreign Office

Lo stesso inviato della «Tribuna» riferisce che da alcuni colloqui avuti con autorevoli personalità britanniche è possibile dire che, fra l'altro, tre documenti fondamentali ha elaborati il Foreign Office per i colloqui del Verbano. Vi è anzitutto, come è noto, un rapporto sul viaggio «esplorativo» di Eden a Mosca, Varsavia e Praga e vi è anche, il che si apprende per la prima volta, una serie di risposte alle domande che gli inglesi prevedono che l'Italia e la Francia possano fare dopo aver ascoltato la relazione di Eden. Queste risposte sono molto elaborate e può dirsi che nel loro complesso formano un'ampia esposizione del punto di vista inglese sulle varie questioni.

La questione dell'Anschluss

Gli inglesi hanno esaminato in modo speciale il problema austriaco. Londra, si sa, si è impegnata due volte con l'Italia e con la Francia a seguire da vicino gli avvenimenti in Austria.

A Berlino l'Austria è stata uno degli argomenti importanti dei colloqui di Simon e di Eden con Hitler e i suoi collaboratori. Hitler, come è stato a suo tempo pubblicato, ha osservato che la questione austriaca sarebbe meglio chiarita se si volesse precisare che cosa esattamente si intenda per non ingerenza nelle cose dell'Austria. In base a questo rilievo il Foreign Office, allo scopo di favorire un accordo, ha esteso una definizione di non ingerenza nella questione austriaca e tale definizione sta per essere sottoposta ai Ministri francesi ed a Mussolini perchè esprimano il loro parere e per ritoccarla, oppure accettarla così come è, e tale definizione sarà trasmessa a Berlino per lo studio.

Risulta dunque da ciò il riconoscimento inglese dell'importanza della questione austriaca e il vivo desiderio di approfondirne l'esame.

Da quanto si può capire la questione di Memel sarebbe dagli inglesi considerata sempre molto grave, ma tuttavia un po' meno di quella della minaccia dell'Anschluss.

Incontro di Governi

Roma, 11 *(per telefono)*

Più che mai prudenti e riservati sono i commenti della stampa italiana sul convegno italo-francebritannico di Stresa. Per altro la stampa romana è concorde nel dichiarare che il momento delle grandi decisioni è giunto, perchè — quali che siano per essere i risultati di questo convegno, iniziatosi stamane all'Isola Bella fra i Capi di Governo dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra — è innegabile che le risoluzioni che ne usciranno saranno tali da influire in modo decisivo sui destini d'Europa.

Quello di Stresa è un incontro di Governi più che di delegazioni. Non c'è all'ordine del giorno un tema generico, come gli armamenti e la lotta economica, ma vi sono problemi precisi e concreti, attorno ai quali può esserci soltanto incontro di responsabilità. E la responsabilità presuppone non esame unilaterale, ma giudizi decisi, volontà di azione, capacità di impegnarsi.

Il fatto che con Mussolini si incontrino il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri di Francia e il Primo Ministro degli Esteri di Gran Bretagna è senza dubbio il riconoscimento della necessità di un'azione responsabile. Ma non basta il riconoscimento.

Come procedura del convegno il Governo britannico porta il risultato delle visite a Berlino, Mosca, Varsavia e Praga. Quali che siano questi risultati, lo ha detto ieri l'altro alla Camera dei Comuni il Ministro Simon. Come li con-

sidera il Governo britannico? Questo è il punto dubbio. Tre possibilità esistono: 1) considerarli tali da rendere necessario un rafforzamento degli accordi di Roma e di Londra tenendo conto soprattutto delle difficoltà manifestate ai a realizzazione del patto orientale e alla stipulazione di qualsiasi convenzione sugli armamenti con la Germania; 2) ritenere ancora possibile ed opportuno un incontro con la Germania; 3) cercare una unione ancora più larga con la Russia e con la Polonia. Non esiste in proposito una qualsiasi decisione.

Il Governo francese porta al convegno il suo ricorso alla Società delle Nazioni, che deve essere esaminato tra qualche giorno a Ginevra, e cioè immediatamente dopo Stresa, e per il quale si deve preparare una qualsiasi formula; porta l'impegno di massima di un accordo con la Russia, che il Governo sovietico si è affrettato a fissare proprio alla vigilia di Stresa perchè ne costituisca come una premessa onde rafforzare il patto della Società delle Nazioni come surrogato al fallito patto orientale. Infine porta il desiderio di partecipazione della Piccola Intesa, che tuttavia questa volta non ha pretesa di agire in primo piano.

E l'Italia? L'atteggiamento dell'Italia giunge ammonitore e chiarificatore, oltre che sommamente salutare, nella seconda nota pubblicata stamane dal «Popolo d'Italia».

L'Italia di Mussolini non ha pregiudicato in alcun modo l'esame della situazione creata dalla deliberazione della Germania del 16 marzo, ha confermato di volerla considerare quale è e di non evadere da essa con formule o piani che le erano stati a torto attribuiti. L'Italia ha già preso le sue misure, che il Duce ha giudicato indispensabili: avere sotto le armi senza interruzione, solo per saggia volitiva misura di forza, seicentomila uomini; cioè vuole rimanere ed agire nella realtà.

Gli appelli a Mussolini, che partono da tutta la stampa europea e le speranze che i popoli pongono in lui devono trovare volontà altrettanto concrete e decise quanto quelle del Duce. Dinnanzi alle responsabilità supreme quali sono quelle che hanno portato al convegno di Stresa occorre una decisione coraggiosa e concreta. Quelle di Mussolini, che il «Popolo d'Italia» ribadisce nella ricordata sua nota odierna, sono di una chiarezza estrema e di una concretezza assoluta.

Una forza costante di 600 mila uomini sotto le armi, un armamento modernissimo, la costruzione accelerata della flotta aerea e di quella marittima: su queste basi il popolo italiano può guardare con franca serenità a qualsiasi possibile soluzione internazionale, polchè nessuno potrà non tener conto della nostra forza o escluderla da qualsiasi sistema che stia per formarsi.

L'unica fiducia che possiamo concedere è che ci si preoccupi oggi della gravità della situazione e si agisca in conseguenza. Per conto nostro attendiamo con piena coscienza delle nostre sorti.

La nota del "Popolo d'Italia" ripresa dalla stampa inglese

Londra, 11

I corrispondenti della «Morning Post» e della «Brithis United Press» da Roma segnalano e riportano lungamente l'articolo sulla conferenza di Stresa apparso stamane sul «Popolo d'Italia». Particolarmente sottolineata è la affermazione che la conferenza di Stresa non porterà alla guerra od a una situazione che possa rendere inevitabile la guerra in un prossimo avvenire ma che da essa non deve nemmeno attendersi lo stabilimento della pace perpetua.

In un articolo dal titolo «Non c'è pace per i codardi» Vernon Bartlett sostiene sul «New Chronicle» che la pace potrebbe essere difesa meglio che con l'attuale complesso sistema di patti, con la partecipazione dell'Inghilterra a qualsiasi azione contro un aggressore. E' chiaro infatti che nessun paese è così forte da poter da solo volere la guerra e condurla contro la collettività degli Stati che non la vogliono. Se il pericolo continua a sussistere è dunque soltanto perchè l'atteggiamento di grandi potenze come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti è tutt'ora incerto. Se l'Inghilterra ripete l'errore commesso nel 1914 ed attende fino al momento in cui i preparativi sono così avanzati da non poter essere arrestati vi sarà certamente la guerra.

Bartlett elenca poi le obbiezioni che si sogliono opporre ad una netta presa di posizione della Gran Bretagna. «Siamo cittadini di un grande Impero, conclude lo articolista, ma non dovremmo essere orgogliosi se questo impero si limita a far da mediatore anzichè indicare la via da seguire. Non vi sono ragioni per credere che il popolo inglese sia così stupido e codardo da non accettare dei rischi per mantenere la pace invece di rassegnarsi alla certezza della guerra entro i prossimi dieci anni».

Il corso di specializzazione per dottori agronomi inaugurato da S. E. Tassinari

Roma, 11

Oggi al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, alla presenza del Sottosegretario di Stato S. E. Tassinari, è avvenuta l'inaugurazione del corso di specializzazione per dottori agronomi, relativo all'economia e alla tecnica delle sistemazioni del terreno, indetto dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli. Hanno presenziato alla inaugurazione il sen. Marozzi, in rappresentanza del Sindacato tecnici agricoli e del commissario del Sindacato, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, il presidente della Confederazione agricoltori, il direttore generale delle bonifiche e dell'agricoltura con funzionari del Ministero, vari senatori, deputati, docenti di istituti, tutti i segretari delle unioni nazionali dei lavoratori e dei datori di lavoro agricoli nonchè i segretari nazionali dei Sindacati professionisti e artisti.

Il sen. Marozzi ha sottolineato l'importanza del corso, del quale il Sindacato ha preso l'iniziativa per portare il suo valido contributo scientifico, tecnico ed economico allo sviluppo organico della cultura degli agronomi. Successivamente il dott. De Marzio ha recato il saluto della Confederazione dei professionisti ed artisti, nella cui famiglia si inquadrano i tecnici agricoli.

Accolto da un caloroso applauso ha preso la parola il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura S. E. Tassinari. Egli ha portato ai convenuti il saluto del Ministro, formulando l'augurio che il corso raggiunga tutti i risultati che si propone. Quindi ha rilevato l'importanza fondamentale dell'argomento di cui si occupa il corso, anche perchè molte volte gli accorgimenti tecnici e culturali, i procedimenti biologici e chimici non possono sortire gli effetti voluti per il fatto che le sistemazioni dei terreni risultano difettose. E' passato poi a considerare taluni aspetti dell'economia agricola che involgono l'attività. I nuovi compiti che coronano perfettamente l'opera fin qui compiuta, sono stati fissati all'agricoltura nazionale nel quadro dei nuovi sviluppi dell'economia generale del Paese. Tali compiti si riferiscono alla produzione delle materie prime necessarie alla vita del popolo italiano e sopratutto alla difesa del Paese: il carburante, il tessile, il ricino, la cellulosa. Il Ministero dell'Agricoltura ha affrontato la soluzione di questi problemi fondamentali ed esso confida nella collaborazione appassionata degli agricoltori e nello studio intelligente dei tecnici per la pronta ed integrale soluzione di essi.

L'on. Tassinari, spesso interrotto da applausi, ha concluso applauditissimo.

Infine il sen. prof. Decillis, direttore dell'Istituto Superiore Agrario di Portici, ha detto la prolusione al corso, trattando di tutti i problemi tecnici e culturali più importanti e relativi alla sistemazione dei terreni nelle varie zone d'Italia. La relazione è stata ascoltata con grande interesse ed è stata coronata da calorosi generali applausi. La riunione si è conclusa con una vibrante entusiastica manifestazione al Duce.

Le radioaudizioni rurali

Quattrocento apparecchi per le sedi degli agricoltori

Roma, 11

La Confederazione fascista degli agricoltori per contribuire allo sviluppo delle radioaudizioni nelle campagne e per affiancare la vasta opera che in tale campo svolge l'Ente Radio Rurale presieduto da S. E. il Segretario del Partito, ha deciso di acquistare oltre quattrocento apparecchi radio rurali che saranno dati in dotazione a tutte le sedi provinciali e a tutte le sedi degli uffici di zona delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori. L'acquisto degli apparecchi è fatto mediante un lieve contributo personale di lire 0.50 da parte di ogni agricoltore tesserato. All'iniziativa della Confederazione gli agricoltori hanno risposto con unanime consenso. La Confederazione mira a poter giungere gradualmente a dotare di un apparecchio radio rurale ogni delegazione comunale della propria organizzazione.

L'Istituto italo-argentino inaugurato a Buenos Aires

Buenos Ayres, 11

Ha iniziato i suoi corsi il locale Istituto medio italo - argentino, frequentato da duecento alunni. La grande scuola, situata nel centro della città, è circondata da un ampio giardino, ha un arredamento modernissimo ed è dotata di perfetti gabinetti scientifici inviati dall'Italia. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il R. Ambasciatore Arlotta, il Console Generale comm. Tasco, il Segretario del Fascio, il presidente della «Pro Scholà», autorità scolastiche argentine e molta folla di connazionali.

Il presidente prof. Zanna ha pronunciato brevi e applauditissime parole, dopo di che la scolaresca ha cantato «Giovinezza» e l'inno argentino. Fra vive acclamazioni è stata data lettura dei telegrammi di omaggio inviati al Duce, al Presidente della Repubblica Argentina e al Ministro Parini, direttore degli Italiani all'estero.

Le vacanze di Pasqua nelle scuole elementari e medie

Roma, 11 *(per telefono)*

In tutte le scuole ed istituti elementari, secondari e medi, a norma dell'ordinanza del Ministro dell'Educazione Nazionale, del 7 dicembre, le vacanze di Pasqua andranno dal 18 al 23 aprile inclusi.

L'Imperatore della Manciuria riceve il Delegato Apostolico a Tokio

Tokio, 11

L'Imperatore del Manciukuo ha ricevuto in udienza mons. Paolo Marella, Delegato Apostolico a Tokio, ed il sig. Leon Siduenza, Console Generale della Repubblica del Salvador. Si fa rilevare in proposito che la Repubblica del Salvador è il solo Stato che abbia riconosciuto finora il Manciukuo. *(Radio Stef.)*

Costellazioni frantumate

Il partito governativo ottiene il 70 per cento dei mandati alla Camera ungherese

Budapest, 11

Dopo l'ultimo ballottaggio che si è svolto oggi tutti i mandati della nuova Camera, che si riunirà il 27 corrente, sono stati definitivamente attribuiti. Su di un totale di 245 mandati 170, cioè circa il 70 per cento, appartengono al partito governativo dell'Unione nazionale cosicchè il gruppo dei deputati governativi supera di 18 unità quello della sciolta Camera.

Degli altri partiti solo quello dei piccoli agricoltori indipendenti ha visto aumentare il numero dei propri mandati che sono saliti da 14 a 24. Gli altri partiti non costituiscono che piccoli gruppi. E' da notare che i mandati del partito governativo sono aumentati anche nella città in cui le elezioni si sono svolte a scrutinio segreto. Quasi la metà dei deputati è costituita da persone che non hanno mai avuto il mandato politico in modo che l'Ungheria avrà un parlamento completamente rinnovato. Oltre alcuni progetti di legge di importanza secondaria, il Governo intende fare votare dalla nuova Camera sopratutto il nuovo bilancio.

I commenti inglesi alle aggressioni abissine

"Il Governo non è in grado di far rispettare le leggi"

Londra, 11

Le notizie di recenti e ripetute aggressioni in territorio abissino, commesse da bande di predoni contro carovane provenienti dall'Eritrea, sono ampiamente riportate dai giornali. E' fatto rilevare come tali aggressioni sono una chiara prova dello stato di disordine esistente in Etiopia, dove il Governo centrale non è in grado di far rispettare le leggi e l'ordine.

Due europei consiglieri dell'Imperatore abissino

Porto Said, 11.

Malgrado la nota xenofobia abissina, alla Corte dell'Imperatore Selassié, due medici greci, il dott. Zervos, già medico a Vienna ed attualmente medico capo della Corte Imperiale e Direttore del Servizio Sanitario dell'Abissinia, ed il dott. Caracatsanis, dentista dell'Imperatore, hanno una grande influenza sulla politica etiope. Mentre alti dignitari dell'Impero o ras di sangue principesco non riescono a imporre il loro prestigio, questi due abilissimi greci ottengono tutto quello che vogliono. La potenza, specialmente del dott. Zervos, è senza uguale nel Paese. Egli è il consigliere privato che dà all'Imperatore l'ultima parola nelle questioni le più diverse dalla Sanità Pubblica all'esportazione del caffè, all'armamento del Paese.

Anche i fornitori di armi che si recano in Abissinia non dimenticano di assicurarsi l'appoggio dei due potenti greci. Grazie al loro interessamento i rapporti politici greco-abissini sono ottimi e si stanno sempre più sviluppando quelli economici.

Altri tre terroristi bulgari condannati a morte

Sofia, 11

La stampa pubblica la sentenza del Tribunale Militare regionale di Nevrokop per l'uccisione di Gadrli Boteff, eseguita nel villaggio di Ognenovo nel 1932 da Kotzeboikoff ed Anghel Globagiacchi, mandatari per istigazione dei macedoni Ivan Mihaioloff, Giorgio Nasteff e Vladimir Kurteff ex componenti del triunvirato della «Orin», mandanti, nonchè da Gucio Guneff e Bamboloff, correi. Nasteff e Kurteff sono stati condannati a morte. Mihaloloff è stato condannato a morte in contumacia per la seconda volta. Guneff e Bamboloff sono stati condannati all'ergastolo. Gli assassini materiali Boicoff e Giorbagiski sono stati condannati a 15 anni di carcere duro.

Lo sciopero della fame di 28 comunisti tedeschi

Amsterdam, 11

I 21 comunisti tedeschi che erano stati arrestati recentemente hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro l'internamento di sette loro camerati nel nuovo campo olandese di concentramento di Port Honswyk. Si annuncia che i sette individui internati fanno pure lo sciopero della fame.

Una parata a Dublino delle forze dello Stato Libero

Si teme una controdimostrazione

Dublino, 11

La domenica di Pasqua De Valera scoprirà nel palazzo delle poste, che fu il focolaio della rivolta del 1916, una statua di Cuchulain, leggendario eroe dell'Irlanda, in onore degli uomini che nella settimana di Pasqua parteciparono a quella rivolta. Per l'occasione si terrà una grande rivista, alla quale prenderà parte, si può dire, tutto l'esercito del Libero Stato e interverranno i volontari. Però anche l'«Ira» dichiarata recentemente illegale, ha ordinato ai suoi membri di fare in quel giorno una controdimostrazione. Dato che l'«Ira» dispone di molti fucili e può procurarsi anche delle mitragliatrici, si teme che possa verificarsi uno scontro. La inquietudine è aumentata dal fatto che i capi dell'«Ira» hanno avvertito che il giorno di Pasqua sarà pericoloso stare nelle adiacenze del palazzo delle poste.

(Radio Stefani).

I rivoltosi greci condannati dal Consiglio di Guerra

Atene, 11

La Corte Marziale ha condannato a pene varianti da due a vent'anni di reclusione, gli allievi della Scuola Militare che hanno partecipato alla recente rivolta.

Il Consiglio di Guerra ha giudicato a Salonicco i ribelli per il sollevamento di Serres, condannandone cinque al carcere a vita e alla degradazione, due a 20 anni di carcere e alla degradazione, dieci altri da sei mesi ad otto anni di prigione. Sedici ne ha assolti. Il Consiglio di Guerra ha deciso inoltre che i beni dei condannati siano confiscati a beneficio del Tesoro, fino all'ammontare di cinquecento milioni di dracme.

Il Giornale Ufficiale pubblica i decreti di revoca di ventidue professori di Atene e di Salonicco.

Tsaldaris ha dichiarato che il Governo è deciso a ricondurre il Paese sulla via normale e che adotterà tutti i provvedimenti necessari, specialmente per ciò che concerne le elezioni del 19 maggio prossimo.

(Radio Stefani).

Polemica fra ex ministri conclusa tragicamente a Montevideo

Una sparatoria al Senato

Montevideo, 11

La polemica fra gli ex Ministri degli Interni senatori Ghigliani e De Micheli è finita ieri tragicamente. Mentre il De Micheli si tratteneva nella sala del Senato il Ghigliani gli ha sparato contro quattro colpi di rivoltella. Il feritore, quantunque protetto dalla immunità parlamentare, si è costituito prigioniero. Lo stato di De Micheli è grave. Il Ghigliani e il De Micheli sono rispettivamente direttori dei giornali «El Pueblo» e «El Uruguay».

L'unico testimone della tragica scena svoltasi al Senato è stato il signor Puyol, il quale ha posto il Presidente Terra al corrente della aggressione.

La polizia sorveglia la sede del giornale «El Pueblo».

(Radio Stefani)

Arresti all'Avana per un ratto sensazionale

L'Avana, 11

La polizia ha arrestato dieci individui sospetti di partecipare al ratto di Eutino Falla Bonet, figlio dell'ex senatore Falla Gutieres, considerato l'uomo più ricco di Cuba. Il Bonet fu rapito la notte del tre corrente e condotto in una casa situata in luogo deserto, presso il sobborgo Vedato, donde i rapitori hanno chiesto una forte somma per il riscatto, che la famiglia ha pagato l'indomani mattina per il tramite dell'avvocato del Bonet. Dopo la liberazione il Bonet è fuggito e non si sa dove sia nascosto. La polizia dichiara di possedere numerosi biglietti che servirono per il riscatto pagato con biglietti da cento dollari americani. Gli agenti sorvegliano le banche ed i negozi dove i rapitori potrebbero tentare di spacciare i biglietti. La polizia afferma che questo è uno dei più sensazionali ratti di persone che la storia criminale rammenti.

(Radio Stefani).

Una originale dimostrazione nei sobborghi di Parigi

Trecento autocarri carichi di disoccupati

Parigi, 11

Una dimostrazione originale si è svolta questa mattina da trecento autocarri carichi di disoccupati che hanno attraversato i sobborghi chiedendo l'applicazione del piano di lavoro ideato dalla Confederazione generale del lavoro. La dimostrazione si è quindi sciolta senza incidenti.

(Radio Stefani).

Il primato di volo da Londra a Parigi

Londra, 11

Un aeroplano della «Viliand» con motore Comet ha battuto stamane il record di volo da Londra a Parigi, nonostante che per le poco favorevoli condizioni del volo abbia dovuto perdere qualche minuto. Il percorso fra le due torri di controllo dell'areodromo di Groydon e dell'areodromo del Bourget è stato compiuto in 53 primi, alla velocità media di 220 miglia all'ora. L'aeroplano era guidato dall'aviatore Ugo Buckingham, che trasportava un passeggero. La macchina è la medesima che servì agli aviatori Ken Waller e Chathart Jones nella corsa dall'Inghilterra all'Australie e che compì il viaggio di ritorno record in 13 giorni e mezzo.

Per la seconda volta in questa settimana un secondo record è stato stabilito anche da un aeroplano passeggeri olandese fra Groydon e Rotterdam, compiendo il percorso di 203 miglia nel tempo di 55 primi.

Automobili guidati a mezzo della radio

New York, 11

A Long Island l'ing. Fransil ha guidato, per mezzo della radio tre automobili senza autista. Le macchine hanno fatto marcia in avanti e indietro: si sono fermate e sono entrate da sole in rimessa.

Il crollo di un cinema

Dieci morti e cinquanta feriti

Hong Kong, 11

Dieci persone sono perite e 50 sono rimaste ferite la notte scorsa in seguito al crollo di un cinema locale, durante la rappresentazione. L'accidente ha provocato un grande panico fra gli spettatori.

(Radio Stefani).

Vento furioso sull'Inghilterra

Un transatlantico sbandato - Un morto e sette feriti a Londra

Londra, 11

Si teme che il piroscafo «Aquitania» — sbandato dal vento — sia condannato a rimanere nella situazione attuale per qualche giorno perchè la prossima alta marea che potrà facilitare gli sforzi dei nove rimorchiatori che tentano di rimettere a galla il grosso transatlantico non si avrà che lunedì sera. Gli ultimi venti dei trecento passeggeri sono stati trasportati questa mattina a Southampton in canotti.

La posizione dell'«Aquitania» non è considerata pericolosa. Il furioso vento di sud-ovest che ha gettato il transatlantico sul banco di sabbia si è abbattuto in ogni parte delle isole britanniche, causando accidenti mortali anche a Londra, dove la caduta di un cornicione di un magazzino ha ucciso un uomo e ferito sette persone che hanno dovuto essere trasportate all'ospedale.

(Radio Stefani)

Quattordici contadini uccisi dai gendarmi messicani

Città del Messico, 11

I gendarmi hanno fatto fuoco contro un gruppo di contadini che voleva impadronirsi di terre che non appartenevano a loro. Quattordici contadini sono rimasti uccisi. cisi.

(Radio Stefani)

Cento pescatori scomparsi durante una tempesta

Manilla, 11

Le mogli ed i figlioletti di cento pescatori, i quali sono stati recentemente sorpresi dalla tempesta nel golfo di Ragay, hanno abbandonato ogni speranza di rivederli vivi. Il mare ha già rigettato sulla spiaggia sette cadaveri. Le vittime di questa tempesta sarebbero in tutto 139.

IN BREVE

ESTERO

Su Venezia ha tenuto una conferenza artistica a Salisburgo il prof. Delogu, il quale ha poi parlato a Innsbruck su Bellini.

Una comitiva numerosa di esponenti dell'industria e dell'economia spagnola si è imbarcata sull'«Augustus» per recarsi in Italia col proposito di compiere una visita alla Fiera di Milano.

Il Ministro degli Esteri turco diretto a Ginevra ha conferito, durante l'ora di sosta del treno alla stazione di Sofia, col Ministro degli esteri bulgaro Batoloff.

L'Ambasciatore del Giappone presso il Governo sovietico è partito per far ritorno a Mosca. Si annuncia che egli inizierà trattative col Governo sovietico per la soluzione delle varie soluzioni pendenti tra la Russia e il Giappone.

Il Governo giapponese ha consegnato all'Ambasciatore degli Stati Uniti un memorandum che risponde alla terza comunicazione americana relativamente alla legge sul monopolio petrolifero del Governo Manciukuo, che è entrata in vigore a partire dal 10 aprile.

Il miglioramento avvenuto nella situazione del mercato monetario in Belgio ha fatto sì che l'ufficio centrale dei cambi ha deciso di attenuare le misure di restrizione e di controllo che regolano le operazioni dei cambi dal 17 marzo in poi.

Roosevelt emanerebbe un decreto per proibire i prestiti in favore delle Potenze belligeranti e dei loro sudditi.

La polizia tedesca aveva invitato il corrispondente della «National Zeitung» di Basilea, Eduardo Behrens, a lasciare la Germania. In seguito all'interessamento della Federazione della stampa stasera il Governo tedesco all'ultimo momento ha deciso di sospendere provvisoriamente il decreto di espulsione.

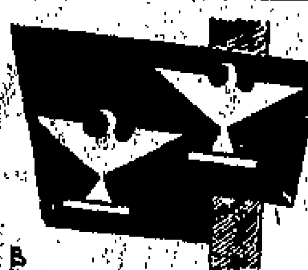
INTERNO

Il Governatore generale della Libia Maresciallo Balbo, presenti le autorità e i notabili indigeni, ha assistito alla presa di possesso, da parte del dott. Daodiace, della carica di commissario generale di Derna.

Il consegno nazionale dei dirigenti delle cooperative italiane, sotto la presidenza dell'on. Fabrici ha concluso i suoi lavori. Nelle due riunioni sono stati trattati esaurientemente i problemi riguardanti tutte le branche della cooperazione.

Carducci sarà commemorato a Pietrasanta dal dott. Luigi Amaro per iniziativa dell'Associazione medici italiani.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.



LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

I giovani si cimentano nelle manifestazioni sportive

Scherma - Tennis - Lotta greco romana - Gara di marcia di regolarità - VII Festa ginnastica Corsa ciclistica

Il 28 aprile si svolgeranno in Udine, nella sala di scherma della Casa del Balilla, i Campionati di Scherma (fioretto, spada e sciabola) riservati agli avanguardisti e graduati avanguardisti.

Si effettuerà inoltre una corsa ciclistica di velocità su strada a cui potranno partecipare gli Avanguardisti che al giorno fissato per la gara abbiano compiuto il 16.o anno di età.

Saranno attuate, in data da stabilirsi, eliminatorie di tennis, di lotta greco romana, per Avanguardisti.

La gara di marcia di regolarità del 12 maggio p. v. organizzata dai Comandi di Legione Avanguardia ha assicurato un pieno successo. Le squadre per questa prova devono essere composte di 42 elementi, oltre al Caposquadra.

La VII Festa Ginnastica dell'Opera Balilla costituirà per ogni Comune della Provincia una manifestazione imponente di gagliardìa e sanità fisica dei nostri giovani.

A tutta questa serie di manifestazioni sportive indette dalla Presidenza Provinciale e svolte attraverso i Comitati Comunali e Rionali dell'Opera Balilla partecipano in numero rilevante gli organizzati che traggono motivo da ciò per un maggior attaccamento all'Istituzione. Va inoltre rilevato che alcune gare sono riservate agli avanguardisti extrascolastici, che si allineano nei ranghi dell'Opera Balilla per compiere un'attività sana, che li mette in condizione di vivere una vita intensa nell'atmosfera vivificatrice del Fascismo.

Campionati atletici nazionali per Avanguardisti a Firenze

Il 21 aprile p. v. si svolgeranno a Firenze i Campionati atletici nazionali per Avanguardisti. Il regolamento della manifestazione prescrive tra l'altro quanto segue: Nella formazione del manipolo si dovrà tener presente il criterio di scegliere gli organizzati che da maggior tempo appartengono all'Opera Balilla, e da non meno di un anno, e che si distinguono per diligenza, attaccamento all'Istituzione, per rendimento nello studio e nel lavoro al quale abitualmente si dedicano. Di questo sarà scrupolosamente tenuto conto nella scelta del manipolo che rappresenterà la nostra Provincia. Il Manipolo sarà composto da un Ufficiale istruttore-comandante, da un graduato avanguardista, e 20 avanguardisti armati di moschetto compreso il graduato che si cimenterà esso pure nelle varie gare.

Le prove fissate sono le seguenti: evoluzioni di Manipolo sul posto e di marcia, esercizi col moschetto, passi di parata, conoscenza del moschetto e scuola di puntamento Esercizi a corpo libero (A. XIII). Corsa atletica di metri 80 con ostacoli alti m. 0.70. Marcia di km. 4. Getto del peso di kg. 5 (sinistro e destro) esecuzione per terziglie. Salto con l'asta (esecuzione individuale).

La preparazione del manipolo che rappresenterà il Comitato Provinciale di Udine ferve intensa e fra breve comunicheremo i nominativi dei partecipanti ai Campionati.

La selezione sarà effettuata a Udine

In preparazione dei Campionati provinciali atletici per avanguardisti e graduati avanguardisti che si effettueranno a Udine verso la fine del corrente mese e dai quali saranno tratti gli elementi che rappresenteranno la nostra Provincia ai Campionati nazionali, domenica 14 aprile, nei Comuni sedi di comando di Legione avanguardista, si svolgeranno i campionati di Legione che si svolgeranno come segue: per la 302. 757. 1022. 713. Legione Marinara Mista a Udine; per la 303.a a Pordenone; per la 304.a a Cervignano; per la 563.a a Gemona; per la 564.a (Tolmezzo) e 1025.a (Comeglians) a Villa Santina; per la 1023.a a Cividale; per la 1024.a a S. Daniele; per la 1026.a a Spilimbergo; per la 1027. a S. Vito al Tagliamento; per la 1028.a a Tarcento.

Le gare avranno inizio alle ore 8.30. I giovani porteranno seco la colazione al sacco. Ogni partecipante alle gare dovrà essere in perfetta tenuta sportiva dell'Opera Balilla, in possesso della tessera dell'anno XIII e dovrà essere fisicamente idoneo, accertato dal Sanitario dell'O. N. B. Il Comitato Provinciale della Opera Balilla ha stabilito che le prove dei campionati siano le seguenti:

Gara a) - Campionato del Littorio (pentathlon); riservato agli organizzati che al 25 maggio hanno compiuto il 16.o anno di età e non superato il 18.o I Littori partecipano al solo pentatlon e non anche ai campionati di specialità. Ciascuna Legione iscriverà al campionato provinciale il solo Littore di Legione.

Prove - Salto con l'asta; getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; tiro del giavellotto chilogrammi 0.450; corsa piana metri 80.

Gara b) - Campionati di specialità atletica — I categoria, riservata agli organizzati di età fra i 14 e i 16 anni.

Prove - I. gruppo: salto con l'asta; getto del peso kg. 4; lancio del disco kg. 1; corsa piana m. 70; II gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.450, corsa m. 80 con ostacoli; arrampicata salto misto.

II Categoria - riservata agli organizzati di età fra i 16 e i 18 anni.

Prove - I. gruppo: salto con l'asta, getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; corsa piana m. 80; II gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.450; corsa m. 90 con ostacoli; arrampicata salto misto.

III Categoria - Riservata ai graduati dell' O. N. B. di età superiore ai 18 anni.

Prove - I. Gruppo: salto con l'asta, getto del peso kg. 7.257; corsa piana m. 100; arrampicata; II gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.000; lancio del disco kg. 2; corsa m. 110 con ostacoli ; salto misto.

Per ogni specialità atletica di qualsiasi categoria le prove consentite sono tre o il tempo a seconda della specialità; di queste verrà considerata valida la prova migliore. Ai campionati provinciali parteciperanno i primi classificati di ogni gara e categoria.

Torneo provinciale di pallacanestro

Il torneo provinciale di Pallacanestro per Avanguardisti, organizzato dal II Comitato Rionale, al quale sono iscritte 12 squadre di Udine e Provincia, si svolge regolarmente, seguito con vivo interesse da tutti gli organizzati. Detto torneo, iniziatosi il giorno 24 marzo u. s., in data 9 aprile u. s. ha visto il termine del primo quarto di finale con i seguenti risultati: IV Comitato Rionale O.N.B. di Udine batte Comitato Comunale Sacile 16-12; Comitato comunale di Cividale batte III Comitato Rionale O.N.B. di Udine 30-5; Comitato comunale di Cordenons batte II Comitato Rionale O.N.B. (B) di Udine 16-14; II. Comitato Rionale O.N.B. (A) di Udine batte Comitato Comunale di Martignacco 24-13; Com. comunale di Cividale (Rubignacco) batte 713.a Legione Marinara di Udine 12-7; I Comitato Rionale O.N.B. di Udine batte Comitato Com. di Cervignano 29-15. Già da queste prime partite si è potuto constatare la perfetta preparazione ed il grande spirito agonistico di cui sono animate queste giovani Camicie Nere che, con serietà e con grande entusiasmo, educano lo spirito ed il corpo secondo le direttive volute dal Duce.

Tutti i componenti le varie squadre già da diversi mesi frequentano le palestre e i campi sportivi per ben prepararsi a questo torneo con la speranza di poter raggiungere un buon piazzamento in classifica.

Infatti i frutti di questa intensa preparazione sono stati raccolti dalle squadre vincitrici, mentre quelle che hanno dovuto piegarsi dinanzi alla superiorità degli avversari, hanno avuto la soddisfazione di aver combattuto sino all'ultimo per cercare di raggiungere la vittoria.

La disciplina di tutti i giuocatori durante lo svolgersi delle varie partite sta a dimostrare come l'Opera Balilla ha saputo immettere negli animi di tutti i suoi organizzati, quello spirito di obbedienza e di emulazione che forma le basi di ogni buon fascista.

Ma anche l'entusiasmo degli Avanguardisti, che hanno assistito allo svolgersi delle varie gare, ha dimostrato l'alto spirito che anima questi giovanissimi. Con domenica 14 p. v. si inizieranno i terzi di finale che vedranno di fronte le squadre di *Rubignacco, Cordenons, I. Comitato Rionale* e *IV Comitato Rionale* mentre le squadre del *II Comitato* e di *Cividale* sono state sorteggiate per l'entrata nelle semifinali.

Esempi da imitare

Il sig. Guido Serafini da Gemona ha offerto al locale Patronato scolastico la somma di lire 50 per l'acquisto di tessere ad alunni indigenti del Comune di Bordano. La Presidenza Provinciale sentitamente ringrazia.

* * *

L'insegnante elementare signorina Elsa Rigato, ha offerto una Fiamma alle Piccole Italiane del IV Comitato Rionale. Nell'annunciare il dono così denso di significato il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla si augura che esso serva di esempio e sprone.

Nomina

La Presidenza Provinciale ha nominato addetto stampa e propaganda a Chions il camerata Luigi Azzano.

Cento per cento

La Presidenza del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuta coi sottonotati insegnanti, i quali hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII:

Latisana: *Nella Conti Sangiorgi — Onelia Fortunato — Adriana Autenti — Orsola Strazzari Baraldi.*

Prata di Pordenone: *Puiatti Pia.*

Azzano Decimo: *Corrado Piccione.*

Pasiano di Pordenone: *Francesco Pantarotto.*

Cordenons: *Giuseppe Rossi — Eugenia Costantini — Achille Carrara — Maria Vignaduzzi — Assunta Peruzzi — Emma Casal — Livia Rampogna — Alma Rampogna — Malelda Rossi.*

Fiume Veneto: *Antonina Forabosco.*

Povoletto: *Dante Dazio.*

S. Maria la Longa: *Elodia Bellis — Guido Gregorat.*

Pavia di Udine: *Leschiutta Elena.*

Budoia: *Maria Scalari — Italia Nanino — Eutinia Paialich — Regina Pelizzari — Irma Burigana — Maria Plozzer — Iolanda Valdevit.*

Villa Santina. *Giuliana Rosina Florit — Caterina Mauro Bonanni.*

Gli esami a Udine di capisquadra Avanguardisti

Giovedì e venerdì della scorsa settimana nei locali della Casa del Balilla hanno avuto svolgimento gli esami per la promozione a capo squadra degli avanguardisti di Udine. Con lo stesso ritmo, con la stessa disciplina che hanno distinti gli esami degli organizzati della provincia, questi hanno dato ottimi risultati.

Infatti su 169 aspiranti si è avuta una percentuale dell'85 per cento di promossi. Gli aspiranti hanno dimostrato in genere buona preparazione e disciplina, merito questo degli istruttori dei corsi.

Si è chiusa così un'altra importante rassegna che, oltre a formare nuovi elementi chiamati a dirigere squadre di Balilla e Avanguardisti, rispecchia in pieno il favore con il quale il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla attende allo svolgimento delle maggiori attività nel campo organizzativo-militare.

Uso dell'uniforme da parte degli ufficiali Ruolo Opera Balilla

In seguito a disposizione emanata dalla Presidenza Centrale e con riferimento alla circolare che prescriveva l'uso dell'uniforme agli insegnanti limitatamente alle ore di scuola, la Presidenza comunica che, laddove l'orario scolastico è in due turni, è data facoltà agli insegnanti di conservare l'uniforme stessa nell'intervallo fra i due turni di servizio scolastico.

La Fiamma alla Scuola di Bagni di Lusnizza

Come è stato riferito, domenica scorsa si è svolta a Bagni di Lusnizza una semplice ma suggestiva cerimonia per l'offerta da parte delle Giovani Italiane del II Comitato Rionale di Udine, della Fiamma ai Balilla e Piccole Italiane della scuola rurale dell'Opera Balilla «O Paoletti».

Alla cerimonia assistevano tutte le autorità locali ed erano presenti il Vice Presidente del Comitato Provinciale, il Direttore Provinciale delle scuole dell'Opera Balilla e tutti i dirigenti ed un gruppo di Giovani Italiane del II Comitato Rionale. Dopo la cerimonia, le Giovani Italiane hanno offerto, con senso di squisito cameratismo, un abbondante rancio a tutti gli scolaretti.

Attività culturale

Mostra dell'Opera Balilla

Si è svolta ieri una riunione del Comitato organizzatore della Seconda Mostra Provinciale dell'Opera Balilla, con lo scopo di stabilire la data definitiva di inaugurazione della Mostra, e di concretare le attività inerenti al gravoso compito organizzativo cui il Comitato stesso dovrà d'ora innanzi dedicarsi, con assidua e ininterrotta cura, per la completa riuscita della grandiosa manifestazione.

Possiamo annunciare che i lavori di allestimento dell'importante rassegna d'arte e di mestiere sono entrati in una seconda fase, che è quella propriamente conclusiva e dalla quale è lecito aspettarci una dovizia di magnifici risultati. A giorni riferiremo sulle decisioni prese, nella riunione di ieri, dal Comitato organizzatore.

Per gli aeromodellisti

Domani, sabato, alle ore 20.30, presso la Casa del Balilla, il pilota cav. Raffaele Scarton terrà la sua quarta lezione per gli inscritti al corso di aeromodellistica. Gli organizzati frequentanti il corso sono tenuti a non mancare, data l'importanza particolare della lezione.

Lezione «anti gas»

Domani, alle ore 18, nella sala azzurra della Casa del Balilla, il C. M. prof. Francesco Cocchiarella svolgerà per gli organizzati del primo, secondo, terzo e quarto Comitato Rionale, un' interessante conferenza relativa alla propaganda di difesa antiaerea, ai mezzi e ai sistemi attualmente adottati contro gli aggressivi chimici, e all'uso delle maschere «antigas».

Gara di cultura

Si è riunita in questi giorni la Commissione giudicatrice già chiamata a presiedere alle tre gare di questionario, di dizione e di discorso svoltesi recentemente fra gli organizzati frequentanti le Scuole medie. La Commissione ha proceduto a una accurata valutazione dei singoli concorrenti, stabilendo una graduatoria che sarà quanto prima portata a conoscenza degli interessati.

A Tolmezzo

Celebrazione fascista - Moschetti ai Balilla - Attività ginnica e culturale - Esami

Anche a Tolmezzo la data del 23 marzo, è stata celebrata in forma semplice ma solenne. Il prof. Franceschinis dell'Istituto Tecnico Inf. fece una breve rievocazione della storica data. Terminata la rievocazione venne consegnata una divisa ad un Balilla povero e la tessera, divisa e tessera offerti con gesto spontaneo da una Piccola Italiana, indi venne proiettato il film «Pre Campo Dux», piani di Luza.

Il 24 marzo la Sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, con una cerimonia quanto mai significativa ha consegnato in forma solenne tre moschetti ai Balilla Moschettieri — moschetti dalla Sezione stessa donati ai Moschettieri alla cerimonia — ben inquadrati, in perfetto ordine e col massimo entusiasmo. In tale giorno venne fatta la più larga propaganda per il reclutamento e tesseramento. Attualmente ben 72 organizzati poveri frequentanti le Scuole elementari fruiscono giornalmente della refezione scolastica, refezione iniziatasi fin dal 10 dicembre u. s. Oltre 250 alunni beneficiarono della distribuzione di indumenti e calzature.

* * *

I maestri stanno preparando con amore gli organizzati delle Scuole elementari per il saggio ginnico sportivo da effettuarsi nella VII Festa Ginnastica. Altrettanta passione dimostrano gli insegnanti delle Scuole Medie per la preparazione degli esercizi per la festa ginnastica. Agli organizzati delle Scuole elementari viene impartita dal rev. don Englaro l'istruzione religiosa. Il 5 marzo si è svolta la Festa della bambola — riuscita ed indovinata — che accolse le organizzate in una atmosfera di allegria semplice e schietta. In detta occasione è stata estratta una piccola Lotteria a favore della refezione scolastica del Patronato. Ai primi di marzo è stata proiettato il film «Teresa Confalonieri» alla quale assistettero moltissimi organizzati — agevolati nella spesa — da condizioni di favore. Il 9 marzo è stato proiettato per gli organizzati un film comico educativo che li tenne allegri per due buone ore.

* * *

Il 25 marzo si sono stati effettuati, presso questo Comitato, gli esami di Capi squadra Balilla Escursionisti e Balilla Moschettieri. Tutti gli organizzati presentatisi agli esami sono stati promossi e la commissione esaminatrice ha constatato la buona preparazione dei nostri Balilla per il comando.

Il Comitato comunale ha partecipato con 14 avanguardisti agli esami di Capo squadra Avanguardisti, svoltisi il 24 marzo a Udine.

I dirigenti del Comitato, su desiderio del presidente, si riuniscono ogni venerdì, per la trattazione dei problemi e attività inerenti il Comitato stesso.

A Pordenone

Esami - Festa del reclutamento - L'operetta «Zurika» - Tattica dei moschettieri

Domenica 24 e giovedì 28 marzo u. s., davanti le apposite commissioni si sono svolti gli esami Capi Squadra Balilla e Moschettieri, Piccole Italiane. I 45 candidati Balilla e le 28 Piccole Italiane presentatisi, tutti sono stati promossi, e nonostante la severità della Commissione, hanno ottenuto tutti un largo punteggio.

Anche la festa del reclutamento si è svolta in un'atmosfera di caldo entusiasmo; due «posti» hanno funzionato per tutta la giornata di domenica 24, e parecchi giovani sono accorsi ad iscriversi alle nostre balde Legioni.

* * *

Quello però che attira maggiormente l'attenzione della cittadinanza pordenonese in questi giorni, è la recita dell'operetta musicale in tre atti di R. Corona «Zurika» che i Balilla e le Piccole Italiane delle scuole elementari hanno portato in scena giovedì e venerdì 4 e 5 corr. ottenendo uno strepitoso successo. Questa manifestazione è stata la prova più chiara del diuturno lavoro dei solerti dirigenti, manifestatasi nella sua intensità e che avrà il suo coronamento con la Festa Ginnastica del 26 maggio p. v. che si sta alacremente preparando e dove i nostri giovani dimostreranno ancora una volta la loro profonda fede fascista e la ottima preparazione ginnica.

* * *

Domenica scorsa il reparto Moschettieri di Pordenone si è portato presso le rive del lago Burrida per una tattica militare a partiti contrapposti. 180 erano i Moschettieri presenti a questa eccezionale adunata. Alle 7 del mattino tutti erano sul posto di concentramento in perfetta tenuta militare, e alle 8, dopo aver adempiuto agli obblighi religiosi ascoltando inquadrati la S. Messa, sono partiti alla volta della Burrida. Il reparto s'è diviso in due centurie comandate rispettivamente dai capi cent. Ariot e Zanella, che hanno preso posto nelle posizioni prestabilite, ed al rullio dei tamburi hanno subito iniziato la manovra. Il vedere come questi giovanissimi organizzati si slanciavano preoccupati all'attacco contro il.... nemico, così fieri e convinti, dava la visione di assistere ad una vera e propria piccola guerra.

I Comandanti delle due centurie avevano facoltà di agire come meglio credevano pur di assicurare al proprio reparto la vittoria sugli avversari. La Centuria comandata dal Capo Centuria Ariot prese posto nella località situata alla sinistra della strada che porta dalla Burrida a Roraipiccolo mentre la seconda si appostò alla destra, nella riva del lago. Ad ogni Moschettiere era stata consegnata una scatola di cartuccie. Quando il rullio dei tamburi si fece udire, i due partiti cominciarono l'avanzata. Dopo quasi due ore di attacchi e contro attacchi, la manovra ebbe fine ed il giudice di campo decretò la vittoria della prima Centuria, che aveva seguito la migliore tattica di guerra. Mezz'ora di riposo su di uno spiazzo fu concesso ai bravi balilla per consumare la colazione al sacco. Alle 11 e tre quarti col moschetto a tracolla si fece ritorno in città dove perfettamente inquadrati si percorse le vie cittadine. L'adunata si chiuse alle 12.30 con il saluto al Re e al Duce.

Nel II Comitato Rionale

Domenica 31 marzo u. s. oltre un'ottantina di Avanguardisti dipendenti dal II Comitato Rionale di Udine si sono recati in pellegrinaggio ai campi di battaglia. La gita organizzata a cura di questa Presidenza, si è svolta nel più schietto cameratismo mentre, attraverso le spiegazioni di un ex combattente, i giovani sono stati resi consci dei sacrifizi a cui sono stati costretti i nostri combattenti sul San Gabriele, a Sella Dol e sul Monte Santo, luoghi che erano stati prescelti a meta del pellegrinaggio. La colazione al sacco è stata consumata a Monte Santo fra la più sincera allegria in uno con una comitiva di dopolavoristi monfalconesi che si trovavano sul luogo. Dopo una breve visita a Gorizia gli Avanguardisti hanno fatto ritorno in sede, dove sono giunti alle ore 18.30 circa.

* * *

Domenica 14 aprile p. v. il Comitato ha organizzato la Festa degli Alberi che avrà svolgimento nella mattinata al Parco della Rimembranza. Un balilla ed una Piccola Italiana scaglionati vicino alle buche sostituiranno alcuni alberi con piante nuove, celebrando il rito fascista per i Caduti che devono essere ricordati dagli arbusti.

* * *

Nel prossimo mese di maggio la Presidenza indice ed organizza una gita a Sigiletto (Forni Avoltri) per consegnare il labaro a quella scuola rurale. A tale gita potranno partecipare tutti gli organizzati dipendenti che si iscrivano in tempo utile presso questa sede ricordando che le iscrizioni sono aperte fin d'ora.

* * *

A cura della Presidenza si è proceduto all'offerta di quattro abbonamenti del «Balilla» ad altrettanti organizzati meritevoli.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad ANDREIS Le Camicie Nere ed il popolo di Andreis hanno salutato con piacere l'istituzione della scuola serale rurale che funziona lodevolmente a cura del Comitato Provinciale Opera Balilla. Il corso serale è stato inaugurato ancora il 30 gennaio con una cerimonia semplice e breve alla quale hanno partecipato le autorità del luogo ed alcuni fascisti. Ogni domenica gli Avanguardisti ed i Balilla sono adunati nelle scuole per la consueta lezione ginnico-sportiva, amorosamente impartita dai Cadetti e dai Capi squadra.

Ad AZZANO DECIMO Alla presenza del Segretario del Fascio si sono svolti gli esami per i corsi capi squadra Balilla Moschettieri. Tutti i frequentanti hanno felicemente superato gli esami. Ferve il lavoro per la preparazione al saggio ginnico che sarà tenuto il 26 maggio. E' stata commemorata con un'imponente cerimonia la festa dei Fasci di Combattimento. Tutti gli organizzati hanno sfilato davanti al monumento. Dopo l'appello ai Martiri azzanesi caduti per la causa fascista, il Segretario politico ha fatto un bellissimo discorso che è stato applaudito da tutti i presenti.

A BORDANO - Si sono svolti gli esami per Capo squadra Balilla e Piccole Italiane; tutti gli allievi presentatisi agli esami sono stati promossi. Continua la refezione scolastica per gli organizzati indigenti. Domenica 24 marzo si è svolta la festa del reclutamento che ha servito, mercè la propaganda dei preposti all'Opera Balilla, a dare un forte impulso per il tesseramento dei nostri piccoli. Nello stesso giorno un manipolo di Avanguardisti si è portato ad Alesso, dove ha assistito all'inaugurazione della lapide ricordante il sacrificio del milite forestale Giovanni Secchi.

A CASARSA DELLA DELIZIA — Domenicalmente tutti gli Avanguardisti si adunano per marcie di 8-10 chilometri. E' stato istituito un doposcuola per Balilla. Sono state fatte brevi gite campestri. Continua la refezione scolastica. Tutti gli organizzati si stanno preparando per gli esercizi ginnico sportivi per l'anno XIII. E' stata tenuta una conferenza dal Presidente del Comitato comunale. Il medico militare ha tenuto un'ampia lezione d'igiene per gli allievi C. S. Avanguardisti.

A CHIONS nell'anniversario dei Fasci di Combattimento al quale parteciparono le autorità comunali e politiche, le insegnanti e le organizzazioni giovanili al completo, parlò la sig.na Roccazella Liboria illustrando sopratutto il bene morale che l'O. N. B. apporta ai suoi organizzati. La cerimonia si chiuse con l'estrazione di due premi consistenti in un pallone per Balilla ed un servizio da lavoro per Piccole It.

A DIGNANO — E' stata tenuta una adunata per tutti gli Avanguardisti. E' stata istituita una squadra di calcio nell'Avanguardia. Si è costituito il Comitato per una Pesca di beneficenza.

A DRENCHIA. Nella Scuola rurale di Propotnizza il giorno 2 c. m. si sono svolti gli esami del Corso Complementare per adulti diretto dal maestro Aldo Cosmacini. Ecco i risultati: Iscritti 39, presenti agli esami 37, promossi 37.

A FAGAGNA - E' stata tenuta un'adunata a tutti gli avanguardisti del capoluogo e delle frazioni per trattare attività sportive da svolgersi nell'anno XIII. La fanfara degli avanguardisti continua sempre il suo studio ed apprende delle belle marcie e suonate.

A LATISANA - Alla festa del reclutamento, tutti gli organizzati hanno sfilato per le vie del paese. Un manipolo di avanguardisti e di Balilla hanno portato il saluto dei camerati ai chiamati alle armi della classe 1914. Continua la refezione scolastica. Sono impartite lezioni di educazione fisica generale. In occasione della festa del reclutamento, venne dato uno spettacolo cinematografico gratuito a tutti gli organizzati. Continuano i corsi di cultura fascista, economia domestica, puericoltura, igiene e pronto soccorso.

A PALUZZA — 18 candidati presentati all'esame di capo-squadra sono stati promossi. — Il Commissario del Comitato ha rivolto parole di plauso ai nuovi Capisquadra ed ai loro insegnanti che con tanto zelo li hanno istruiti.

A PAULARO - Il tesseramento scolastico all'Opera Balilla è stato totalitario da parte delle Piccole Italiane. Nella sala del Littorio è stato proiettato davanti alle scolaresche del Capoluogo e delle frazioni il film «Pre Campo Dux». Tutti i frequentanti al corso capi squadra hanno felicemente superato agli esami. Continua la refezione scolastica.

A PONTEBBA il Segretario Federale in occasione del rapporto del Fascio di Combattimento ha visitato la Casa del Balilla dove passò in rivista la Centuria Balilla, gli Avanguardisti e Giovani Italiane, compiacendosi con essi.

Ogni domenica la Centuria Avanguardisti è riunita e portata al campo sportivo per esercitazioni ginnico militari; così pure le Giovani Italiane si riuniscono per le consuete esercitazioni ginnastiche. Il tesseramento nelle scuole è totalitario. Continua la refezione scolastica. Sono state distribuite dieci divise ad organizzati indigenti. Tutti gli organizzati stanno preparandosi per il prossimo saggio ginnico sportivo. Gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica.

A NIMIS - il 24 marzo u. s. un manipolo di Avanguardisti si è recato a Tarcento per partecipare alla manifestazione di consegna della fiamma al Battaglione dei Premilitari. La cerimonia è riuscita imponente e suggestiva. Inoltre un gruppo di Avanguardisti si è recato a Udine per l'esame di capi squadre.

A RAVASCLETTO - La cerimonia dell'annuale della fondazione dei Fasci è stata svolta con la massima solennità. Erano presenti le autorità politiche locali, tutti gli organizzati della Opera Balilla ed un largo concorso di popolazione. Dopo aver inneggiato al Duce ed ai Fascismo e cantato inni patriottici, si sono recati prima al Cimitero dei Caduti e poi alla S. Messa.

A S. GIOVANNI AL NATISONE — La Presidenza ha convocato tutti i graduati invitandoli a intensificare la propaganda del tesseramento avanguardisti. Il medico dell'O. N. e già alla sua quinta lezione di puericoltura per Giovani Italiane.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO Mercoledì 27 marzo il Presidente del Comitato Comunale ha tenuto nella sede a tutti i graduati Avanguardisti il rapporto. Ha trattato vari argomenti sull'attività da svolgersi nell'anno XIII. Il Cappellano dell'Opera Balilla ha tenuto la prima lezione di Religione, iniziando così il corso di cultura religiosa che Egli terrà settimanalmente. Continuano regolarmente le lezioni domenicali per Balilla Moschettieri, il corso di cultura per Giovani Italiane.

A SEDEGLIANO - La giornata del reclutamento, ha fruttato 5 pre Balilla, 9 Avanguardisti e 10 Balilla. Il giorno 21 u.s. si è chiusa in forma solenne la refezione scolastica agli organizzati. Prosegue la preparazione per il saggio dei Balilla. Si sono svolti gli esami C. S. Balilla Escursionisti, Moschettieri e Piccole Italiane. La classifica è stata ottima.

A SOCCHIEVE è stata celebrata la Festa del Reclutamento con l'intervento delle autorità, scolaresche, organizzazioni ed un folto numero di popolazione. Nel pomeriggio si sono svolte le gare umoristiche e precisamente: la corsa nei sacchi per Balilla; la gara del filo per Balilla ed Avanguardisti, corsa alle uova per Piccole Italiane; corsa coi mattoni per Avanguardisti; corsa con le candele per Piccole Italiane; corsa con le patate per Avanguardisti; tiro alla fune per Avanguardisti. Nell'occasione sono stati distribuiti ai piccoli organizzati dei premi in dolci, arancie e medaglie.

A STREGNA — Il giorno 31 marzo è stata celebrata la festa del reclutamento. Gli organizzati e le autorità parteciparono ad una adunata nel capoluogo. Sono state distribuite 10 divise agli Avanguardisti bisognosi, dono del Comitato Provinciale. 8 Avanguardisti si sono presentati agli esami di capo squadra a Udine.

A TRIVIGNANO UDINESE Il 27 u. s. sono stati esaminati, alla presenza degli organizzati, i Balilla moschettieri che hanno seguito il corso per capi squadra Balilla. Sono stati promossi 12. Il 28 stesso mese il presidente ha riunito nella sede i dirigenti tutti nonchè il Corpo insegnante per definire lo svolgimento della festa ginnastica dell'anno XIII.

Il piccolo Balilla

è l'operetta in 3 atti di R. Corona che la sera del 25 aprile Balilla e Piccole Italiane rappresenteranno al Puccini. Camerata che leggi preparati ad applaudirli.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Nel Fascio Femminile

Il Fascio Femminile ha organizzato un corso di taglio per le Giovani Fasciste. Al corso sono pure ammesse le Giovani Italiane. Le lezioni hanno avuto inizio il 2 del corrente mese sotto la direzione della signorina Bianca Stagni, che gentilmente presta la sua opera e per ora sono tenute soltanto il lunedì nei locali delle scuole elementari. Dopo Pasqua le lezioni si seguiranno due volte per settimana. Coloro che ancora desiderassero iscriversi, possono farlo rivolgendosi alla signorina Elena Pozzi, fiduciaria per le Giovani Fasciste.

Simpatico gesto

Il prof. Carlo Bertossi, insegnante di strumenti ad arco nel nostro Dopolavoro ha offerto al Rettore del R. Convitto Nazionale di impartire gratuitamente lezioni di violino ad un alunno orfano di guerra.

Il Rettore ha accettato, ringraziando.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Antonio Pittia di Giovanni, da Rubignacco, di anni 26, alle dipendenze della fabbrica «Italcementi» l'altro giorno, caricando alcuni sacchi di cemento, riportava una distorsione lombare dichiarata guaribile in giorni 8.

GRIMACCO

Una gita di Balilla

Grazie alla agevolazione del signor Crucil che fornì a modicissimo prezzo due autocorriere e mercè la generosa e gradita concessione dell'entrata gratis al Cinema dell'Istituto Orfani di Guerra dato dal Rettore e all'interessamento della segretaria del Fascio Femminile e delle insegnanti i nostri Balilla hanno potuto effettuare una bella gita a Cividale. Così essi hanno visto per la prima volta una rappresentazione cinematografica e assistito a una partita di palla al canestro.

Nel viaggio di andata e in quello di ritorno le piccole Camicie Nere hanno intonato le canzoni fasciste, lasciando nei paesi che attraversavano una scia di giovinezza.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Ferito dalla fidanzata

L'altra notte tra i fidanzati Cesarina Donda di anni 31 e Dante Pizzamiglio di anni 30, tutti e due abitanti nella frazione di Medeuzza, è avvenuto un violento diverbio per i soliti motivi, forse, di gelosia. Disgrazia volle che la fidanzata avesse sotto mano un rasoio che le serviva per farsi radere i capelli alla «garçonne». Accecata dall'ira, anzi in un accesso di vera e propria alienazione mentale — come ebbe più tardi a constatare il medico condotto — ella si scagliò sul malcapitato, colpendolo violentemente al collo. Fortunatamente le mancarono le forze e la taglientissima lama non produsse che una ferita lunga sì circa 15 centimetri ma poco profonda, guaribile in 15 giorni, al lato destro del collo.

Il maresciallo dei carabinieri di S. Giovanni, recatosi sul posto, procedette all'arresto della Donda — che poi fu internata all'Ospedale Psichiatrico di Udine — e al fermo del padre di lei.

REANA

Il Municipio avrà la nuova sede

L'antico problema di dare decorosa sede agli uffici municipali è risolto. La difficoltà maggiore era quella del finanziamento della spesa. La Cassa Depositi e Prestiti si era ripetutamente pronunciata in senso sfavorevole. E poichè occorreva contrarre un prestito a lunga scadenza per rendere meno oneroso l'ammortamento, non potevasi ricorrere ai comuni istituti di Credito poichè i relativi statuti consentono soltanto operazioni di durata relativamente breve. Pertanto il Podestà non ha cessato di insistere personalmente ed a più riprese presso la Direzione della Cassa Depositi e Prestiti, dimostrando la necessità e l'urgenza dell'opera e facendo risaltare che nel nuovo fabbricato dovevano trovare degna sede anche gli Uffici delle organizzazioni del Regime. E infine tanto interessamento ha sortito pieno successo: il mutuo è stato accordato.

Negli scorsi giorni sono stati esaminati, coll'intervento del Segretario del Fascio e dei componenti il Direttorio del Fascio, le località preferibili per erigervi lo edificio municipale, tenendo conto della opportunità che il medesimo abbia a sorgere il più possibile nel centro topografico del Comune, ma entro i confini territoriali della frazione di Reana. La scelta definitiva è stata lasciata all'ingegnere progettista, dovendosi tener conto delle esigenze di carattere tecnico ed estetico, anche nell'orientamento dell'edificio, della adeguata ampiezza delle sue adiacenze e dell'andamento altimetrico del terreno. Il nuovo Municipio sorgerà dunque sulla via Remugnano-Valle, lato di ponente, circa duecento metri a nord della fontana di Remugnano. Prossimamente si farà luogo all'appalto dei lavori. Di fronte all'edificio municipale — dal lato opposto della strada — sorgerà in un non lontano avvenire, la Casa del Balilla con annesso Campo sportivo.

GEMONA

Lezioni della Dicat per la difesa antigas

Domenica 14 corrente alle ore 14.30 nell'aula magna del Municipio sarà tenuta una interessante e pratica lezione dalla Milizia D.I.C.A.T. per la difesa dai gas. Vi parteciperanno Avanguardisti, Moschettieri, Giovani Italiane. E' rivolto particolare invito ai fascisti e potrà presenziare la popolazione.

Gare dei Giovani Fascisti e degli Avanguardisti

Domenica 14 corr. gli sportivi delle nostre organizzazioni giovanili che vanno allenandosi giornalmente, si troveranno al Campo sportivo per le gare indette, per gli Avanguardisti, dal Comando di Legione Avanguardia al mattino dalle ore 8 in poi e nel pomeriggio per il Fascio giovanile, il cui Comando invita gli sportivi del Fascio Giovanile a trovarsi in perfetta tenuta da sport per le ore 14. Tutti dovranno convenire al campo sportivo «Simonetti».

Gabinetto radiologico

La Presidenza dell'Ospedale Civile ha affidato il servizio diagnostico al gabinetto radiologico — sistemato in questi ultimi giorni con concetti moderni — al dottor Zanetti, aiuto radiologo dell'Ospedale di Udine.

L'ambulatorio sarà a disposizione dei malati poveri tutti i venerdì dalle 11 in poi.

Infortunio sul lavoro

E' stato ricoverato d'urgenza al nostro Ospedale Civile il manovale Giovanni Adotti di Valentino, il quale riportò, essendo addetto al lavoro di elettrificazione alle dipendenze della ditta Breda, escoriazioni alla coscia destra. Il chirurgo Zagolin ha curato l'infortunato, dichiarandolo guaribile in circa dieci giorni.

TRASAGHIS

Elargizione benefica

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Cooperativa di Gemona ha versato al locale Commissario Prefettizio lire 400 a favore del Comitato assistenziale. L'offerta cospicua è stata subito versata alla Cassa E. O. A.

ARTEGNA

Consegna del gagliardetto al Fascio di Combattimento

Domenica 14 corrente, sarà consegnato al nostro Fascio di Combattimento il nuovo gagliardetto gentilmente offerto dalla signora Teresa Pirona Comini, Segretaria del Fascio Femminile.

Nell'occasione sarà pure inaugurato il labaro del Gruppo di Artegna delle Piccole Italiane, dono della signora Lidia Savonitti Comini. Alla cerimonia, che si svolgerà alle ore 15 di domenica, nella sala municipale, sono invitati ad intervenire i fascisti, le organizzazioni del Regime e il popolo tutto.

CODROIPO

Conferenza propaganda antigas

Domenica prossima alle ore 11.30, presso la sala del Fascio Giovanile (casa Polano), un ufficiale dell'11.a Legione Milizia Contro-Aerea terra una conferenza di propaganda «antigas» per gli Avanguardisti, Giovani Italiane e Balilla Moschettieri del Comune.

Alla conferenza sono pure invitati i fascisti e può intervenire la popolazione.

CERVIGNANO

Denunciato per truffa

Il muratore Valentino Morandini fu Giovanni di anni 25, è stato denunciato alla autorità giudiziaria per truffa in danno della ditta Duca Quirino. Egli, valendosi di una precedente autorizzazione avuta dalla Ditta Molaro, presso la quale trovavasi alle dipendenze quale operaio qualche anno addietro, si presentava l'altro giorno, presso la ditta Duca, esibendo una ordinazione che risultò contraffatta, facendosi consegnare un paio di scarpe.

Infortunio sul lavoro

Il cantoniere Giuseppe Minetto fu Simone di anni 42 riportava sul lavoro lo schiacciamento della punta del dito anulare del piede destro causa la caduta di una tavola. Guarirà in giorni 7 salvo complicazioni.

Il Prefetto e il Federale concretano

in una riunione a Tolmezzo di Podestà e Segretari di Fasci l'attuazione del piano di incremento demografico

Ieri mattina, in prosecuzione della convocazione tenutasi nel Civico Castello di Udine, S. E. il Prefetto, presente il Segretario Federale, ha presieduto la riunione dei Podestà e Segretari dei Fasci della Carnia e Canal del Ferro per concretare l'attuazione del piano di finanziamento già predisposto per la battaglia demografica in Provincia.

In tale occasione sono stati anche prospettati taluni problemi che interessano quelle due zone e per i quali S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno assicurato particolare interessamento.

MONTEREALE CELLINA

Le visite del nuovo Comandante della 55.a Legione Alpina

Martedì sera proveniente dai Comuni della Valcellina, è giunto tra noi il Console Pozzoli nuovo Comandante della 55. Legione Alpina Friulana, accompagnato dall'Aiutante Maggiore Seniore Mazzotti. A ricevere il gradito ospite erano convenuti il Podestà, il Segretario del Fascio, il Comandante la Stazione dei Carabinieri, i Capi Manipolo Venier e Anselmi ed un gruppo di sottufficiali della Milizia.

Il Console Comandante della 55. Legione, dopo essersi reso personalmente conto della tenuta delle armi, dell'equipaggiamento e di altri elementi riguardanti la efficienza del reparto, è ripartito alla volta di Gemona.

Per la Festa della Doppia Croce

Giovedì 11 corrente, alle ore 14 nella sede municipale, sotto la presidenza del Podestà, si è riunito il Comitato per la Festa della Doppia Croce, per concretare il programma delle manifestazioni che dovranno essere svolte domenica 14 corrente a favore della Croce Rossa e del Consorzio Antitubercolare. Il Podestà, dopo aver reso note le superiori disposizioni, ha proceduto alla nomina di alcuni sottocomitati ed ha tracciate le direttive per il miglior successo della nobile iniziativa.

Esami capi squadra Piccole e Giovani Italiane

Apprendiamo che agli esami capi squadra P. Italiane furono esaminate 44 organizzate e che quasi tutte conseguirono la promozione con un'ottima votazione.

Nella stessa giornata tre organizzate si recarono ad Udine accompagnate dalla Capo Centuria sig. Lucia Cosettini, per presentarsi due agli esami di Capo squadra Giovani Italiane ed una agli esami di Capo Manipolo Giovani Italiane.

Anche queste brave organizzate conseguirono la promozione al grado al quale aspiravano.

Corso di cultura

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha inaugurato il corso di cultura per gli organizzati dell'Opera tenuto con la 1. lezione sul tema «Come, dove e quando sorse il Fascismo».

Alla lezione, riuscita interessante e proficua per la forma didattica, con la quale è stata svolta, assistevano tutti i dirigenti dell'Opera ed oltre 250 organizzati.

Un'altra lezione fu tenuta dal capo Gruppo delle Piccole Italiane m. Adriana Bellevia.

TRICESIMO

Refezione scolastica

A cura del Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di concerto col Presidente del Comitato E.O.A. il locale Patronato scolastico attuo anche quest'anno la benefica istituzione della Refezione scolastica invernale che ebbe inizio il 7 gennaio e fine il 10 corrente. La sua durata fu di giorni 64; gli alunni che beneficiarono di tale assistenza furono 84. La refezione, consistente in un quarto di litro di latte e 100 grammi di ottimo pane, veniva distribuita al mattino anzichè a mezzogiorno (in considerazione che a mezzogiorno, anche i più poveri, riescono a mettere insieme una minestra calda e discreta); al mattino invece gli alunni poveri si presentano a stomaco pressochè vuoto e punto preparati a svolgere un proficuo lavoro scolastico. Furono distribuiti 1094 litri di latte per un importo di lire 756 e kg. 540 di pane del valore di lire 918. Premesso che il pane fu confezionato con quintali 5 di farina avuta dal Comitato E.O.A., la spesa rappresentata dalla refezione è di lire 1674, servizio compreso.

L'esperienza di ben undici anni da che la refezione funziona a Tricesimo e il plauso della popolazione beneficata, provano e i vantaggi conseguiti dai piccoli beneficati e la viva simpatia con la quale il paese incoraggia la opera dei preposti alle nostre istituzioni.

TOLMEZZO

Riunioni sindacali

Tutti i lavoratori appartenenti al Sindacato Cartai e Cariotecnici sono invitati alla riunione indetta per le ore 17 di oggi nella sala comunale. I lavoratori appartenenti al Sindacato arte grafica sono invitati alla riunione indetta per le ore 17 di domani nella sala comunale. I lavoratori appartenenti al Sindacato elettricisti sono invitati alla riunione indetta per le ore 10 di domenica 14 corrente nella sala comunale.

S. GIORGIO DI NOGARO

Adunata di Artiglieri

Il Presidente della Sezione locale degli Artiglieri in congedo avverte tutti gli artiglieri residenti nel territorio del Comune, sieno essi iscritti o no alla Sezione, che domani 13 corrente mese alle ore 20,30 dovranno trovarsi presso la sede sociale (albergo Friuli). Saranno trattati importanti argomenti, tra i quali quanto riguarda la prossima adunata a Firenze.

Visite mediche per le cure marine e montane

La Commissione medica di controllo della Federazione dei Fasci di Combattimento visiterà i bambini concorrenti alle cure marine e montane dei seguenti Comuni, nel giorno, ora e località indicate qui sotto:

Comuni di *Artegna, Bordano, Gemona, Osoppo, Trasaghis* e *Venzone*, il giorno di lunedì 15 aprile, alle ore 15, presso le Scuole Elementari di *Gemona*.

Comuni di *Chiusaforte, Dogna, Malborghetto, Moggio, Pontebba, Resiutta* e *Tarvisio*, il giorno di martedì 16 aprile, alle ore 15, presso le Scuole Elementari di *Pontebba*.

Comune di *Resia*, il giorno di martedì 16 aprile, alle ore 17, presso le Scuole Elementari di *Resia*.

Comuni di: *Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto* e *San Giorgio di Nogaro*, il giorno mercoledì 17 aprile, alle ore 15, presso l'Ambulatorio Comunale dell'O. N. Balilla di *San Giorgio di Nogaro*.

Comuni di: *Latisana, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco* e *Ronchis di Latisana*, il giorno di mercoledì 17 aprile, alle ore 16 presso le Scuole Elementari di *Latisana*.

Comuni di: *Lusevera, Magnano in Riviera* e *Tarcento*, il giorno di giovedì 18 aprile, alle ore 15, presso il Municipio di *Tarcento*.

Comune di: *Taipana*, il giorno di giovedì 18 aprile alla ore 16, presso il Municipio di *Taipana*.

TARCENTO

Per il raduno dopolavoristico

I carri allegorici

L'allestimento del corteo dei «carri allegorici» che il 22 corr. sfileranno attraverso le vie del nostro paese, è già inoltrato. Alla preparazione dei singoli carri — una decina — attendono bravi giovani falegnami e carpentieri, sotto la direzione personale di un ben noto artista. Il corteo dei carri suddetti è destinato a riuscire una delle cose più interessanti del Raduno provinciale dei dopolavoristi per il concetto altamente patriottico che li informa.

SEDEGLIANO

Listino prezzi massimi

E' uscito nel Comune il nuovo listino dei prezzi massimi che è andato in vigore col giorno 9 corrente, coordinato dalla apposita Commissione ed è esposto in tutti gli esercizi, commerci, ecc. del Comune.

Le scolaresche a Codroipo assistono a "Vecchia Guardia,,

Le scolaresche del nostro Comune martedì scorso sono state a Codroipo per assistere ad una proiezione del film della vigilia fascista: «Vecchia guardia».

PAVIA DI UDINE

Per la Giornata del Fiore e della Doppia Croce

Sotto la presidenza del Podestà, coadiuvato dal segretario comunale, si è riunito il Comitato per la preparazione e lo svolgimento delle manifestazioni indette pel 14 corrente a favore della Croce Rossa Italiana e per la quinta campagna antitubercolare. Erano presenti: il delegato della Croce Rossa, la Segretaria del Fascio femminile, la Delegata delle Giovani Italiane, il cappellano di Persereano, il presidente della associazione famiglie Caduti in guerra.

Come negli scorsi anni, la popolazione del Comune risponderà con slancio all'appello.

PALMANOVA

Una conferenza promossa dalla "Dante,,

Domani sabato alle ore 18,30, ad iniziativa del comitato locale della «Dante Alighieri», nella sala delle conferenze del palazzo comunale, sarà tenuta una pubblica conferenza dal centurione Angelo Zanello sul tema: «Dalla Romanità al Fascismo».

Precederanno brevi parole del prof. dott. Comessatti sulla «diagnosi precoce della tubercolosi».

PORDENONE

Adunata dei Giovani Fascisti

Questa sera alle ore 20.30 tutti i Giovani fascisti delle classi 1914, 1915 e 1916 dovranno trovarsi alla sede del Fascio di Pordenone a disposizione del Comando. Dovranno intervenire anche i Giovani fascisti di *Torre, Roraigrande, Vallenoncello* e *Borgo Meduna*.

Conferenza del prof. Venni

Ricordiamo che questa sera alle ore 20.30 alla Casa del Fascio sarà tenuta l'annunciata conferenza del prof. Venni sul tema «Fattori interni e coincidenze europee del Risorgimento italiano». L'importante conferenza chiuderà, come annunciato, il ciclo di lezioni di storia tenuta dal prof. Venni ed essa assume nell'attuale momento politico internazionale un particolare interesse.

Scuola di volo a vela

Abbiamo visitato il Comando del locale Fascio Giovanile di Combattimento ed i cantieri volo a vela annessi. Siamo rimasti meravigliati di tanta alacrità e di tanta laboriosa passione. Parecchi giovani si affacendavano intorno al capolavoro della loro passione che a poco a poco si forma. Uno sega un listello, un altro perfeziona una centina, uno misura, uno disegna, uno sta limando un pezzo di acciaio e finalmente un ultimo con tanto di squadra, disegni, lapis e metro, controllo, misura ed ordina. Insomma un vero cantiere in miniatura. E chi sono questi giovani? Tutti i valorosi aeromodellisti pordenonesi che in decine e decine di competizioni hanno tenuto alto il nome e le tradizioni aviatorie di Pordenone. Giovani tutti noti, qualcuno dei quali ormai notissimo. E vicino ad essi il Comandante che con alacrità e pertinace passione segue ed incoraggia l'iniziativa assieme a qualche altro instancabile collaboratore.

Tesseramento Giovani Fascisti

Tutti i giovani che hanno versato la quota per la tessera dell'anno XIII, la possono ritirare in questi giorni presso il Comando (Casa del Fascio).

Atmosfera nuova

Da alcuni giorni passano per la nostra città le reclute del 1914 ed i richiamati dei vari comuni della zona diretti alla stazione ferroviaria. Passano incolonnati, tricolori in testa, cantando gli inni della Rivoluzione e le più allegre canzoni che parlano della vita militare, della «biondina» e della «banda che marcia bene». I cittadini si fermano a guardare con la più viva simpatia a queste giovani forze dell'Italia di Mussolini che tanto ardore portano e ancor più porteranno nell'adempimento del dovere.

Cure marine e alpine

Il Comitato Pro Infanzia avverte che il termine utile per la presentazione delle domande dei bambini bisognevoli delle cure marine e montane, scade improrogabilmente il 15 corrente.

Beneficenza

Il dott. Ernesto Cossetti e signora hanno offerto cento lire all'E. O. A.

SACILE

Esami

In seguito a varie domande pervenute alla locale Direzione Didattica, in uno dei giorni della prossima settimana sarà fatta una sessione straordinaria di esami per l'accertamento della cultura.

Coloro che desiderassero prendervi parte dovranno far pervenire alla Direzione una domanda corredata dal certificato di nascita e di quella di recente vaccinazione, redatti in carta libera.

Scontro automobilistico

Due feriti

Nel pomeriggio di mercoledì l'auto di Don Giuseppe Zanin, residente a Mel di Belluno, che da Orsago si dirigeva a Vittorio Veneto, nel mentre attraversava la strada statale, veniva violentemente investita da una grossa automobile che proveniva da Udine. L'auto investita rimase completamente sfasciata, mentre quella investitrice si capovolse senza rimanere però danneggiata. I passeggeri di quest'ultima macchina rimasero miracolosamente incolumi; Don Zanin ed il suo autista invece rimasero senza sensi in una pozza di sangue. Immediatamente soccorsi furono portati di urgenza al nostro Ospedale Civile, ed ivi curati dal dott. De Cecco e dal chirurgo primario dell'Ospedale di Oderzo. All'autista furono riscontrate leggere ferite e a Don Zanin invece la rottura dell'avambraccio e profonde ferite alla testa e alla faccia.

FIUME VENETO

I funebri del Parroco

(rit.). — Si sono svolti in forma imponente i funebri al compianto parroco don Luigi De Giorgio per 33 anni pastore del paese. Al mesto corteo hanno partecipato autorità civili ed ecclesiastiche fra cui un largo stuolo di parroci della diocesi, amici ed estimatori, ed una larga rappresentanza di Forgaria, paese nativo dell'estinto.

Le esequie sono state celebrate dall'arciprete di S. Marco. Al cimitero il Podestà ha rievocato con sobrie parole la figura eletta dello scomparso, che lascia generale rimpianto per l'opera di benefattore.

Oggi è mancato ai vivi dopo lunga e penosa malattia

Pletti Alberto

Ex Combattente - Reduce delle campagne d'Africa e della guerra mondiale - Vivo esempio di specchiata virtù e di fervente lavoro

UNA PRECE

Non si mandano partecipazioni e si ringrazia anticipatamente coloro che vorranno onorare la memoria dell'Estinto.

I funerali seguiranno il giorno 12 corrente ore 14 partendo dall'abitazione, via Gaeta 24.

Udine, 11 aprile 1935-XIII.

RINGRAZIAMENTO

La figlia CLARA il genero maggiore FRANCESCHETTI ed i COGNATI ringraziano vivamente quanti nella dolorosa circostanza della morte del compianto

Rag.

Giovanni Candussio

vollero associarsi al loro dolore ed onorarne la memoria.

Tolmezzo 12 aprile 1935-XIII.

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 16 aprile corrente, avrà luogo presso il Municipio di Marano Lagunare l'asta per la affittanza quinquennale dei fondi stramivi.

Capitolato e dati d'asta sono estensibili presso la Segreteria Comunale.

Il Podestà
C. MARIANINI

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 52

Gli avventori rappresentavano l'infima classe sociale di quel sobborgo, ma erano tutt'altro che in istile con l'ambiente. Appartenevano, per la maggior parte, al ceto operaio e alcuni certamente dovevano essere meccanici del vicino aereoporto di Cricklewood, almeno a giudicare dalla tute sporche, che indossavano. Per essere sinceri, fra quella gente si poteva anche osservare qualche tipo la cui faccia prognata e brutale mostrava con la massima evidenza i rapporti esistenti fra la impronta fisica e le doti morali dell'individuo. Lo sguardo torvo e sfuggente di taluno di quegli uomini mi faceva sentire la viva nostalgia di un «*policeman*».

Tuttavia, trascurai le occhiate di meraviglia e, perchè no?, di cupidigia che accolsero la mia entrata nella bettola. La speranza di poter aprire uno spiraglio di luce nelle tenebre omicide che avvolgevano il misterioso gobbo mi diede non solo il coraggio di sedermi ad un sudicio tavolo ma anche l'abnegazione di ordinare e bere il più pestilenziale bicchiere di birra della mia vita.

Il gobbo sedeva quasi di fronte a me. Lo potevo osservare a mio agio e mi resi conto allora della lieve differenza dei suoi lineamenti al confronto di quelli del povero autentico Wellis. L'uomo aveva un naso breve ma non schiacciato e certe rughe della sua faccia mi sembrarono abili truccature. Il suo sguardo, poi, era assolutamente repulsivo. Mi sovvenni dell'impressione provata al parco quel pomeriggio in cui lo vidi per la prima volta e tale impressione si rinnovò più acuta in quegli istanti.

Lo sguardo di quell'uomo orribile era sinistro. Aveva dei lampeggiamenti furtivi e la sclerotica giallastra, che appariva molto spesso quando egli guardava di traverso, dava l'idea di due fori vuoti e acquosi aprentisi in una maschera infernale.

Egli beveva della birra da un enorme bicchiere di porcellana, e si guardava molto spesso intorno quasi temesse di essere seguito, mentre, cosa strana, non sembrò notarmi affatto. Ma ben presto la ragione della sua inquietudine mi apparve sotto il suo vero aspetto. Un uomo tarchiato dalla barba rossiccia incolta, vestito miseramente, entrò nella bettola, si guardò in giro socchiudendo gli occhi, e, scorto il gobbo, gli si avvicinò e si sedette di fronte a lui.

I due parlavano a bassa voce rapidamente. Ogni tanto l'uomo dalla barba rossa si volgeva appena di lato e lanciava sul pavimento un getto di saliva scura di tabacco. Dopo un quarto d'ora, si alzarono e uscirono. Il gobbo mi sfiorò, quasi, ma non mi degnò neanche allora di un'occhiata. Gettai una moneta sul banco e li seguii.

Non mi sarà facile dimenticare mai quel pomeriggio nè, la mia passeggiata forzata, alle calcagna dei due uomini, traverso a quell'orribile sobborgo nebbioso e sporco. Il silenzio del luogo era quello che mi deprimeva di più, abituato com'ero all'assordante e caotico trambusto della metropoli. Era un silenzio che richiamava l'idea della morte e dell'abbandono, e l'urlo lontano di una sirena che sembrava forare a fatica la nebbia, mi giungeva gradito come una melodia. Un fango scuro e appiccicoso rendeva più fastidioso e difficile il cammino. Percorsi in tal modo dietro le ombre lattiginose dei due uomini innumerevoli straducole, che mi sembravano tutte uguali, e ben presto persi completamente l'orientamento. Tuttavia pensai che per il ritorno avevo tempo ma che in ogni caso avrei bussato a una porta qualsiasi per chiedere le ormai indispensabili informazioni topografiche.

Dopo un'ora di quel calvario, giungemmo in aperta campagna. La nebbia avvolgeva il paesaggio in un chiarore diffuso e potevo discernere appena il ciglio della strada, orlato di erba fracida e cosparso di immondizie. I due uomini svoltarono all'improvviso in un viottolo laterale e scomparvero.

Non mi illudevo di trovare, giunto a destinazione, una fraterna ospitalità, per cui trassi la rivoltella che in quei giorni portavo costantemente con me, ed infilai il viottolo. I due uomini sembravano essersi dissolti nella nebbia. Con prudenza e guardandomi intorno, proseguii per una cinquantina di passi, affondando nel fango fino alla caviglia. Non potei a meno di osservare il terreno. Le impronte dei due vi apparivano chiarissime. La sagoma di una casa si delineò ben presto di fronte a me e tosto mi trovai dinanzi a un muretto basso, dietro al quale sorgevano irti e spogli i rami di un gruppo d'alberi. Un cancello di legno fracido e cadente chiudeva l'estremo del viottolo. Osservai l'interno del recinto: una sorta di cortile ingombro di sterpi e di rottami rugginosi mostrava chiaramente la passata destinazione del locale. Esso doveva avere ospitato una officina, un magazzino di ferramenta o alcunchè di simile. Una rimessa dal tetto di lamiera cadente a brandelli formava il prolungamento di una costruzione un tempo calcinosa, ora coperta da una specie di lebbra nerastra. Piccole finestre munite d'inferriata presentavano dei vetri resi opachi dalla polvere e dalle ragnatele, e una porta in armonia con il senso d'abbandono di quel luogo, apriva uno spiraglio di tenebre sull'interno di quella catapecchia.

Ristetti alquanto sul cancello prima di decidermi a entrare. Infine scostai i battenti viscidi e furtivamente mi inoltrai nel cortile. Con prudenza spinsi lo sguardo successivamente attraverso le finestre polverose; da quella di destra, rispetto alla porta, scorsi il bagliore di un lume acceso nell'interno. La sporcizia dei vetri mi impediva di distinguere maggiori particolari. A intervelli quella fiammella tremolante, svaniva come se qualcuno passeggiando per la stanza ne intercettasse la luce. Mi chiedevo che cosa stessero facendo i due individui in quella casa abbandonata e confesso che la curiosità vinse i miei ultimi scrupoli. Inoltre, il caso mi offriva la possibilità di scoprire forse il misterioso delinquente che ossessionava con le sue gesta tutta Londra. Perchè non approfittarne?

Con estrema precauzione spinsi l'uscio che girò silenziosamente su dei cardini unti di fresco. Impugnando la rivoltella, feci qualche passo in un vestibolo scuro, badando a non inciampare in qualche ostacolo. Alla mia destra un filo di luce segnava una striscia rossastra sul pavimento, sotto una porta sconnessa, che lasciava trapelare la luce da molte fessure.

Le assi di quell'uscio rozze, appena piallate, erano unite soltanto da un paio di traverse. Una fessura abbastanza larga, mi permise di osservare l'interno della stanza.

Il gobbo sedeva su uno sgabello e voltava la schiena all'uscio. Di fronte a lui, separato da una piccola tavola sedeva l'uomo dalla barba rossiccia. Una lampada a petrolio gettava una luce discreta nella stanza quasi nuda. A mala pena distinguevo degli attrezzi di uso incerto appoggiati agli angoli. Due o tre barili, degli stracci, e una specie di grande armadio, completavano l'arredamento. Il braccio destro del gobbo si alzava ritmicamente vicinissimo alla lampada e in tal modo ne intercettava la luce a chi guardasse dalla finestra. Ma il mio sbalordimento divenne completo, quando vidi la ragione di quei movimenti regolari.

I due uomini giocavano a carte.

(*Continua*).

(propr. lett. riservata).

LA VITA CITTADINA

Le vite oggi sbocciano in una culla cui sorride la Madre di tutti: la Patria

3714 bambini assistiti dall'Opera Maternità e Infanzia nel primo trimestre di quest'anno - Oltre 412 mila lire di spesa

La benefica attività dell'Opera Naziona.e Maternità e Infanzia è proseguita incessante anche nel primo trimestre di quest'anno a mezzo dei comitati di patronato. Alle madri e ai fanciulli sono state rivolte assidue cure attraverso i refettori, oppure con ricoveri in Istituti, sussidi, refezioni e assistenza sanitaria.

L'assistenza alle madri

Esaminiamo il complesso della operosità che ci è riaffermata nelle cifre. Durante i tre mesi anzidetti sono state ammesse ai refettori materni 73 madri gestanti, mentre ne vennero sussidiate a domicilio 17 e ricoverate 3 in asili di maternità od in istituti. Le madri nutrici ammesse ai refettori furono invece 272, le sussidiate a domicilio 107 e le ricoverate col bimbo in istituti 6.

Non ha avuto soste neppure la assistenza alla infanzia ed infatti per i bimbi minori di tre anni si hanno i seguenti dati: assistiti mediante sussidi alle famiglie 215; ammessi ai refettori infantili 255; collocati presso allevatori 1, ricoverati in istituti 27; infermi sanabili assistiti 1.

Altri sussidi e ricoveri per i bimbi

Oltre il terzo anno di età sono stati nel trimestre assistiti con sussidi in natura e in denaro alle famiglie 201 bimbi, ne furono collocati presso famiglie di allevatori 160 e ricoverati in istituti 176 mentre 107 ne sono stati inviati in istituti permanenti di profilassi antitubercolare. L'assistenza ai traviati, ad anormali psichici e ad infermi sanabili è stata effettuata a 35 piccini.

Questo per quanto riguarda i legittimi, ma anche all'infanzia illegittima sono state prodigate amorevoli cure ed infatti 468 bimbi minori di 3 anni vennero assistiti mediante sussidi alle famiglie, 22 sono stati ammessi ai refettori infantili, 4 ricoverati in istituti. La Opera soccorse con sussidi a domicilio 1414 bambini e concorse nel ricovero in assistuti in 57 casi.

Dei bambini oltre i tre anni di età ne sono stati assistiti 20 con sussidi in natura o in denaro alle loro famiglie. Inoltre ne collocarono 23 presso famiglie di allevatori; 47 in istituti; 2 in istituti permanenti di profilassi antitubercolare e 1 in istituti medico pedagogici.

Nel complesso l'assistenza dell'Opera Maternità ed Infanzia ha beneficato 3714 bambini.

Refettori materni - Premi di matrimonio e di natalità

Ma altre notevoli forme attestano l'attività dell'Opera. Durante il primo trimestre di quest'anno infatti hanno funzionato regolarmente i refettori materni ed infantili di: *Cividale, Pontebba, Pordenone, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Udine.* In queste località hanno pure esplicato la loro attività con le visite e rivisite di donne e bambini e con le distribuzioni di latte in polvere, di farina lattea, di olio di fegato di merluzzo, di soluzione oleosa di ergosterina irradiata, i consultori ostetrico-pediatrici.

In 28 asili infantili hanno fruito della refezione calda 1064 bambini. Infine, sono stati assegnati 15 premi di matrimonio a coniugi che legalizzarono la loro unione, legittimando contemporaneamente il figlio in precedenza riconosciuto dalla sola madre; e si erogarono 21 premi di natalità da lire 500 ciascuno a coniugi che, avendo beneficiato del premio di nuzialità nel decorso anno, ebbero un figlio sano e vitale entro il biennio dalla data del matrimonio.

Questa in riassunto, l'attività assistenziale svolta nella nostra Provincia dall'Opera Nazionale Maternità Infanzia durante i primi tre mesi del corrente anno con la spesa complessiva di lire 412 mila 085,90.

Istituto Fascista di Cultura

Le glorie marinare d'Italia

Questa sera alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Ugo Buffa, già capitano di lungo corso e quindi competente ed appassionato conoscitore della vita marinaresca, ci parlerà dell'«Italia sul mare», cioè delle glorie della marina italiana, dal «Santa Maria» di Cristoforo Colombo al nastro azzurro conquistato dal «Rex».

Se le vicende e la fama della Marina italiana non può competere negli ultimi secoli con le infinite gesta della Marina inglese, non possiamo dimenticare quanto ha dato al mondo l'Italia al tempo delle sue gloriose repubbliche marinare e dei suoi famosi navigatori :Cristoforo Colombo, Pigafetta, Usodimare, Cadamosto, Amerigo Vespucci e tanti altri. Nè alcuno penserebbe oggi di svalutare gli sforzi ed i risultati mirabili delle nostre due flotte, quella di guerra e quella di pace.

Di questo appassionato argomento ci parlerà Ugo Buffa, legionario di Ronchi e mutilato della Causa nazionale. La conferenza sarà illustrata da 100 diapositive.

L'ingresso è libero.

* * *

Per intesa fra l'Istituto Fascista di Cultura e la delegazione udinese della Lega Navale Italiana, tutti i soci di questo sodalizio sentiranno il dovere di trovarsi tra il pubblico per udire la trattazione di un argomento di viva attualità.

Il saluto dei combattenti a S. E. il gen. Guillet e al gen. Liuzzi

Il Direttorio della Federazione Combattenti si è recato ieri a far visita a S. E. il gen. Guillet comandante il Corpo d'Armata ed al console gen. Liuzzi, Comandante il XIII Gruppo Legioni.

I combattenti hanno voluto affermare ai Gerarchi dell'Esercito e della Milizia, tutta la dedizione e lo spirito di disciplina che anima i combattenti della grande guerra, oggi, come ieri, come sempre, pronti agli ordini del Re e del Duce.

S. E. il gen. Guillet ha espresso tutta la sua soddisfazione di aver assunto il comando di questo Corpo d'Armata di frontiera, in questa terra friulana che egli ben conobbe in guerra, come conobbe allora lo spirito patriottico della gente del Friuli.

Il console gen. Liuzzi, squadrista, già comandante della 55. Legione Alpina e a suo tempo anche membro del Direttorio della Federazione Friulana Combattenti, ha detto di aver desiderato di rimanere ad Udine, squadrista fra gli squadristi, combattente fra i combattenti.

Il Corso di preparazione politica dei Giovani

Le lezioni di ieri

Sono continuate ieri, nel salone della Casa del Littorio le lezioni del Corso di preparazione politica dei giovani. Il dott. Giovanni Groppiero ha parlato della storia del Partito e il prof. Guido Rizzetto ha tenuto una lezione sulla politica economica.

Opera Nazionale Balilla

Promozioni a centurione

I C. M. Mario Bernardinis, capo dell'Ufficio Stampa e propaganda del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla; Nereo Donner, comandante la Coorte della 302.a Legione Avanguardia; Amintore Borghi, comandante la Coorte Autonoma della 302.a Legione Avanguardia; Gaetano Epifani, comandante la 754.a Legione Balilla di Cervignano del Friuli, in seguito agli esami per avanzamento a scelta, sostenuti a Roma nello scorso marzo, hanno conseguito la promozione al grado superiore.

S. E. Renato Ricci, nel comunicare tali promozioni, ha inviato ad ogni singolo ufficiale un telegramma di rallegramenti.

La gita degli Avanguardisti a Sella Nevea

Gli avanguardisti che parteciperanno alla gita a Sella Nevea per assistere alla gara internazionale di discesa del M. Canin devono attenersi al seguente programma: Partenza da piazza Vittorio Emanuele ore 6; arrivo al Piani ore 8 ed a Nevea ore 9; partenza per il ritorno dai Piani ore 18; breve sosta a Chiusaforte e ore 20 arrivo a Udine (via Mercatovecchio).

Gli avanguardisti potranno assistere alla S. Messa presso la Basilica delle Grazie, oppure presso la Chiesa dell'Ospedale alle ore 5.30.

11.a Legione « Dicat »

Adunate per servizio

Domenica 14 corrente, alle ore 8 si presenteranno presso il Comando (via Aquileia - Caserma Valvasón, n. 65) per istruzione i seguenti reparti c. a.: 122.a e 123.a Batteria; premilitari delle classi 1915 - 16; la Banda Legionale.

I corsi per ufficiali in congedo

Un'esercitazione presso Cividale

Gli ufficiali in congedo delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio iscritti ai corsi del presidio di *Udine* e quelli residenti in *S. Daniele* si troveranno domenica 14 corrente, alle ore 8 davanti la caserma del 2° Fanteria « Re » per essere trasportati nella zona di Cividale per partecipare alla terza esercitazione tattica. Gli ufficiali in congedo iscritti al corso misto di *Gemona* nonchè tutti quelli che intendano usufruire di propri mezzi di trasporto dovranno trovarsi per le ore 8.45 di domenica a Borgo Corfù, situato un chilometro e mezzo a sud del Duomo di Cividale lungo la rotabile Cividale-Spessa.

Tutti gli ufficiali, che ne hanno la possibilità, debbono intervenire in uniforme.

Il Gabinetto di lettura della Società Alpina Friulana

Per i concittadini d'età matura sono forse superflui alcuni cenni su questa bella istituzione della nostra Città, che data da oltre mezzo secolo. Ma non inutile è richiamare su essa l'attenzione delle nuove generazioni e degli ospiti d'altre Provincie qui residenti. La Società, sezione del Club Alpino Italiano, ha sede in via Stringher 14, e tre ample sale, prospicienti la via suddetta e la Piazza XX Settembre, sono adibite al gabinetto di lettura. I locali sono aperti dalle 9 del mattino alle 22.30. Il gabinetto è fornito di alcuni dei più diffusi giornali quotidiani italiani e del «Temps» di Parigi, di periodici illustrati italiani e stranieri, di pregevoli riviste (Nuova Antalogia, Revue des Deux Mondes, Emporium, Pan, Gerarchia, Lettura, Sapere, La Science et la Vie, Minerva, ecc.). Vi contribuiscono con doni di riviste la Cassa di Risparmio di Udine, la Società Filologica Friulana, il Touring Club e, con le loro magnifiche pubblicazioni, il R. Magistrato delle Acque di Venezia e l'Università Bocconi di Milano. Riviste specializzate in studi storici (Memorie Forugiuliesi, Archiginnasio di Bologna, atti delle Accademie di Udine, di Rovereto ed Istriana di Pola) sono fornite in dono dalle Istituzioni editrici e altrettanto avviene per alcune riviste di geografia e di scienze naturali (Soc. Geografica Italiana, Meteorologica, R. Ufficio Geologico, Riv. di Paleontologia Veneto-Trentina-Istriana di Padova, Trentina di Storia Naturale, Neuchateloise de Geographie, Geographische Geselleschaft in Hamburg).

A disposizione dei lettori si trovano nel gabinetto di lettura: vocabolari, atlanti (fra questi l'Internazionale del Touring) enciclopedie, fra le quali, in apposita esposizione, la «Grande Enciclopedia Treccani», in corso di pubblicazione, attualmente sino al 24.o volume.

Gli alpinisti trovano in lettura, in una delle sale, una ventina di riviste di alpinismo delle principali Società italiane ed estere.

Libri di recente acquisto sono pure esposti in lettura: poesia, romanzi, viaggi, opere storiche e politiche, con speciale riguardo a soggetti della grande guerra. Questi libri passano, dopo un certo periodo, a costituire la Biblioteca sociale, della quale daremo notizie più oltre.

La tenue quota di abbonamento al gabinetto di lettura (lire cinque mensili) ne rende accessibile la frequenza a qualunque classe di persone. E' un'istituzione che fa onore alla nostra Società Alpina, che la fondò e la sostiene e che, anche per questa benemerenza verso la diffusione della coltura meritò ambiti riconoscimenti.

Le manifestazioni antitubercolari si inizieranno domani

La cerimonia inaugurale nella Casa del Littorio

Domani alle ore 18,30 nel salone della Casa del Littorio si svolgerà la cerimonia inaugurale delle manifestazioni antitubercolari dell'anno XIII. Parlerà il prof. Umberto Carpi della R. Università di Milano.

Alla cerimonia interverrà S. E. il Prefetto che distribuirà i premi agli enti che nella Campagna Antitubercolare dell'anno passato hanno maggiormente contribuito al successo delle manifestazioni.

Gli enti che riceveranno l'ambito premio sono i seguenti:

Comune di *Comeglians:* I. premio, medaglia d'oro e diploma.

Comune di *Udine* : II premio, medaglia d'argento e diploma.

Comune di *Resiutta:* III premio, medaglia d'argento e diploma.

Comune di *Cervignano:* IV premio, medaglia di bronzo e diploma.

Comune di *Pordenone:* V. premio, medaglia di bronzo e diploma.

Comune di *Sutrio* : VI. premio, diploma di benemerenza.

Comune di *Aiello:* VII. premio, diploma di benemerenza.

Comune di *Chiopris - Viscone* : VIII. premio, diploma di benemerenza.

Comando della *Divisione Militare del «Montenero»:* premio speciale di medaglia d'oro e diploma.

Fascio di Combattimento di *Udine:* premio speciale di medaglia d'oro e diploma.

La popolazione è invitata ad intervenire alla cerimonia.

PROTEGGETE ... 1935 XIII GIORNATA DELLE DUE CROCI

Gli arruolamenti coloniali

La presentazione delle domande

Gli aspiranti all'arruolamento coloniale che hanno passato la visita medica presso l'Ambulatorio comunale di Udine, domenica 7 aprile, sono invitati a presentarsi subito al Comando della 63.a Legione (via Aquileia 51) per corredare il certificato di visita medica dei prescritti documenti e cioè: domanda di arruolamento coloniale con specificato l'Arma di provenienza del R. Esercito, il mestiere, le generalità complete, l'indirizzo dell'abitazione, certificato di appartenenza al Partito (i non fascisti presenteranno una domanda di ammissione al Partito); certificato di stato libero o di famiglia.

Gli aspiranti che hanno passato la visita in altre località, presenteranno detti documenti ai comandi della Milizia di quelle località.

Una pubblicazione in materia tributaria

Il dott. Giovanni Provini ha pubblicato un opuscolo di utile consultazione per i commercianti, raccogliendo gli articoli pubblicati sul «Commercio Friulano». In esso tratta lucidamente — con esempi e citazioni — delle lettere di accreditamento nella pratica tributaria.

L'ora radiofonica del G. U. F. di Venezia

Contrariamente a quanto è stato annunciato in precedenza dall' E.I. A.R., per sopraggiunte disposizioni, l'Ora radiofonica del G.U.F. di Venezia indetta in occasione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte A. XIII, sarà trasmessa dalle Stazioni Radio del Gruppo Nord, *sabato* 13 corrente alle ore 20.45, anzichè venerdì. In tale occasione il G.U.F. Veneziano curerà l'esecuzione di una originale radiosintesi, con il seguente programma:

Squillo delle Università d'Italia — La Giornata dell' Universitario» (Radiosintesi compilata, diretta, ed interpretata nella dizione e nella esecuzione, da Universitari Fascisti del G.U.F. di Venezia con brani ed espedienti musicali di giovani autori dello stesso G.U.F.). — *Primo Momento:* Sinfonia del mattino, Risveglio, Nel cortile di Ca' Foscari, Lezioni. — *Secondo Momento:* Sinfonia del Mezzogiorno, Imbarcazioni, Sulla Riva « Alle Zattere », In Tipografia, l' Ultima fase di una partita di calcio, In sede... è uscito « Il ventuno ». La radiosintesi si conclude con la « Sinfonia della sera ». — Inno degli Universitari Fascisti — Squillo dell' Università di Venezia.

A Molin Nuovo sabato 13 e domenica 14 corrente avrà proseguimento la gara di birilli (nella trattoria Rodaro) inizinta domenica passata.

Festeggiamenti popolari al " Cormor "

La lotteria - Concerti e cori

Domenica prossima alle 18 saranno estratti i premi della lotteria del Dopolavoro del I.o Gruppo Rionale nella frazione Cormor. Per tale occasione sarà organizzata una serie di festeggiamenti. Dalle ore 15.30 alle 17: concerto bandistico, corse nei sacchi, corse alle carriole, giochi sportivi. Dalle 17 alle 18 il coro del Dopolavoro « Cormor » diretto dal maestro A. Cremaschi terrà un concerto corale davanti alla sede del Dopolavoro.

I premi della lotteria sono visibili a tutto sabato nelle vetrine del negozio Cavazzini in via Mercatovecchio.

CONFERENZE

La battaglia di Assaba

Nei locali del Dopolavoro Postelegrafico, affollati dai soci e famiglie, presente il direttore provinciale, il presidente ed i rettorii delle varie attività dopolavoristiche, il prof. avv. Carlo Bressani ha tenuto l'annunziata conferenza, con proiezioni, sulla «Battaglia di Assaba. Il conferenziere ha rievocato le condizioni dell'Italia nel 1911 e le ragioni di equilibrio internazionale che spinsero l'Italia a dichiarare la guerra alla Turchia per la conquista della Libia. Ha detto dei fatti d'armi più salienti che precedettero la battaglia di Assaba, dove il valore delle nostre truppe rifulse di eroismi e si coprirono di gloria, ed ha dimostrato, a mezzo delle fotografie luminose, i punti più salienti di quella storica battaglia dove comandanti e gregeri portarono in alto il nome d'Italia.

Coloro che maggiormente ebbero l'onore di quella giornata radiosa, furono gli Alpini dell'8. reggimento, comandato dal col. Antonio Cantore, l'Eroe dell'ultima guerra che è passato alla storia come un simbolo delle virtù italiche. Il 23 marzo 1913 — giorno di Pasqua — gli italiani erano a contatto con gli arabi. Il col. Cantore, lanciò i suoi battaglioni all'attacco. La resistenza del nemico fu terribile e sanguinosa tanto che per ben sette volte i nostri dovettero andare all'assalto con tenacia ed eroismo, gli arabi infine terrorrizzati e decimati fuggirono. Verso sera sul Castello di Assaba, sventolava il tricolore e, mentre tutto intorno il villaggio era deserto e fumante, un bimbo abbandonato veniva raccolto e chiamato Pasqualino Tolmezzo, ora capitano di quello stesso Battaglione. Il violento attacco e l'eroismo dei nostri, salvò le sorti di quelle aspra battaglia.

La conferenza, ascoltata con attenzione, è stata alla fine molto applaudita.

La serie continua

La serie dei furti di biciclette continua con ritmo inesorabile. - Ai tanti.... appiedati, oggi si aggiungono: Lorenzo Cicutti d'anni 32 da Povoletto; Dolina Del Medico d'anni 19 da Feletto; Mario Viezzi d'anni 29 di via Pirano ; Vittorio Molinaris d'anni 38 di via Pradamano; Walter Orsettig d'anni 31 di via Marinoni; Gino Schiavon d'anni 22 soldato del 2. Centro Automobilistico ed Antonietta D'Orlando d'anni 31 di via Poscolle.

Cronaca minima

In arresto è stato tratto dagli agenti di P. S., Stefano Trotto di anni 27 nato ad Anghelesti in Rumenia perchè contravventore alla diffida.

Investito da un carro è stato il muratore Genesio Dorigo da Paderno, mentre lavorava; ha riportato escoriazioni alle gambe, guaribili in una decina di giorni.

Un incidente d'auto è occorso ieri a Bruno Ginnani d'anni 41, senza serie conseguenze: una ferita alla fronte guaribile in 10 giorni.

Da una scala a piuoli è caduto ieri il contadino Massimo Fanile d'anni 36 da Magredis, mentre scendeva dal fienile. Ha riportato la frattura del terzo medio della gamba destra; è stato accolto all'Ospedale guaribile in un mese.

STATO CIVILE DI UDINE

11 Aprile 1935 XIII

Nati : 3

Morti : 4

Matrimoni : —

Nascite

Legittimi: Pecile Lionello di Mario — Bertoni Mario di Aurelio Iginio — Candotto Ivana di Gio. Batta.

Morti

Furlani Giuseppe fu Giuseppe di anni 71 contadino — Pletti Alberto di Giovanni di anni 42 impiegato — Vissà Clori Adelasia in Coletti fu Candido di anni 73 casalinga — Casanova Alma di Pierantonio di anni 19 casalinga.

Sulla neve

L'Alpina a Sella Nevea e al Rifugio Gilberti

La Società Alpina Friulana ricorda che per domenica ventura, è indetta una gita a Sella Nevea ed al Rifugio « Celso Gilberti », in occasione della gara internazionale di discesa con sci. — La partenza da Udine — Piazza Vittorio Emanuele — avverrà in torpedone alle ore 5.20 - alle 7.30 arrivo a Sella Sevea: gite libere, colazione al sacco — Ore 17.30 : partenza da Sella Nevea e ore 18 partenza in torpedone con arrivo ad Udine alle 19.30. Quote di viaggio: lire 12 per i soci e lire 14 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso il custode dell'Alpina dalle ore 9 alle ore 13 di oggi, venerdì. E' necessaria la tessera dell' O. N. D.

I Rifugi « Nevea » e « Gilberti » sono aperti con servizio di alberghetto.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 1 al 7 corrente sono state presentate al Sindacato Proprietari di fabbricati (via Manin 18) le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Cernaia 55, vani 5 lire 115 — Via Portanuova 9, vani 9 con gas, wc., giardino prezzo d. c. — Via T. Deciani 16, vani 5 con gas, wc, terrazza prezzo d. c. — Viale Ferriere 7, casa di vani 6 con wc., cortile lire 172 — Via Mercerie 8, vani 5 con gas, wc., bagno, termosifone lire 250 — Via Mercerie 8, negozio con 2 vetrine lire 250 — Via Sacile 18, vani 5 lire 145 — Via Ipp. Nievo 8, vani 4 lire 88 — Via Dell'Argilla 15, vani 3 lire 88 — Via Gemona 29, vani 5 lire 105 — Via Grazzano 108, vani 4 con gas, wc., lire 145 — Via Manin 5-A) negozio prezzo d. c. — Via Cernaia 77, casa di vani 6 con gas, wc., giardino lire 250 — Via Castellana 9, due camere ammobiliate lire 60-80 — Via Poscolle 71, vani 5 con gas, wc., termo, bagno lire 240 — Via Poscolle 71, vani 5 con gas, wc., termo, bagno lire 230 — Via Albona 18, vani 5 con wc., terrazza prezzo d. c. — Via Ciro da Pers 6, vani 6 con gas, wc., bagno stufe lire 220 — Santa Caterina 323 Villa di vani 7 con wc., bagno, stufe, giardino, garage lire 230 — Via T. Deciani 10, vani 1 uso magazzino lire 55 — Via Buttrio 3, vani 5 con gas, wc, termobagno prezzo d. c.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli»

Alla Società Protettrice Infanzia. — Per onorare la memoria di Romeo Lucchini: cav. Ettore Grassilli da Monfalcone, lire 25.

Altre offerte

Alla Croce Rossa, la signora Livia Amarli ved. Petrucco, in occasione della « Giornata della Croce Rossa » che si celebra nella « Giornata delle Due Croci », ha devoluto L. 40 accompagnando l'offerta con una nobile lettera diretta alla Presidenza del Comitato dell' Istituzione.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo)

Cinematografi

Cecchini

Marinai all' erta. - Capolavoro comico avventuroso di entusiasmante successo. Prezzi ribassati. Lire 2,80; 1,70; 1,00, Val. le rid. Ore 17.

Eden

La famiglia Barrett. - Grande capolavoro della Metro con tre grandi artisti: Norma Shearer, Fredrich March e Charles Laugton, Val. le rid. Ore 16.

Impero

Il segno dei 4. - Sensazionale film giallo della Radio Picutres. La più emozionante avventura del celebre Sherlock Holmes. Segue un esilarante fuori programma. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Uffizio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 8-60

IL GIORNO

Calendario

12 aprile, venerdì (102-263).
S. *Zenone, vescovo,* protettore della città di Verona; S. Saba, gettato in un fiume per ordine di Atanarico re dei Goti; S. Vittore martire; a Pavia: S. Damiano vescovo; S. Giulio papa.

Diario Sacro

Commemorazione dei Dolori di Maria SS.ma.

Ricorrenze storiche

1842. — Nozze di Vittorio Emanuele Principe Reale con Maria Adelaide Arciduchessa d'Austria.
1848. — Il Governo provvisorio di Lombardia con sede a Milano decreta una pensione annua di lire 365 a Pasquale Sottocorno e a Luigia Battistotti per le benemerenze di patriottismo dimostrate nelle Cinque Giornate.
1849. — Grandiosa insurrezione popolare a Firenze contro lo intervento di truppe austriache.
1850. — Il Papa Pio IX rientra in forma solenne in Roma scortato dalle truppe francesi, per porta Laterano.

Fiere e mercati

Domani: Cividale, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 11 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 19,4; minima 12,2.

* * *

Situazione barica. — Un'ampia depressione con centro sulla media Norvegia domina tutta l'Europa settentrionale ed influenza parzialmente l'Europa centrale. La bassa pressione del Mediterraneo orientale va ritirandosi verso il Mar di Levante e l'Asia Minore. Il rimanente d'Europa, l'Africa Minore e la Libia sono occupate da un'area anticiclonica con estesa aerea di massimo che dalla Tunisia e dalla Libia s'incunea sino al bacino tirrenico.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali il cielo si manterrà prevalentemente nuvoloso con parziale rasserenamento nelle ore serali. Nelle regioni centrali e meridionali cielo quasi ovunque sereno o poco nuvoloso. Nebbia al mattino in Val Padana e sulle coste tirreniche. Venti deboli occidentali e calmi sull'alta Italia, moderati intorno a libeccio sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna, da deboli a moderati settentrionali altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare generalmente poco mosso.

La radio

Ore [illegible]: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di «I maestri cantori», opera in 3 atti di Wagner (Roma, Napoli, Bari). — Ore 20,45: Programma Campari (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Firenze). — Ora radiofonica a cura del Guf di Palermo, poi concerto vocale e strumentale (Palermo).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20,15: Varsavia; 20,20: Kosice. — *Concerti variati.* Ore 19: Francoforte; 19,30: London Regional, Madrid; 20,10: Hilversum; 20,30: Droitwich, Budapest, Oslo; 21: Praga, London Regional, Monte Ceneri, Midland Regional; 22,30: Stazioni ceche. — *Opere.* Ore 19.25: Vienna, Praga. — *Operette.* Ore 20,10: Lipsia; 20,35: Radio Parigi; 20,30: Lyon la Doua. — *Soli.* Ore 18,15: Bruxelles II; 19,15: Breslavia; 19,25: Koenigsberg; 19,45: Droitwich; 20,30: London Regional; 21: Lussemburgo; 22,30: London Regional 23,15: Hilversum. — *Commedie.* Ore 20: Monte Ceneri; 20,15: Sottens, Bruxelles I. — *Musica da ballo.* Ore 20,35: Bucarest; 21: Stoccolma, Parigi P. P.; 23: Koenigswusterhausen; 23,10: London Regional; 23,45: Vienna; 24: Droitwich.

Consigli utili

Oggetti d'oro. — Si puliscono perfettamente con acqua saponata o alcool da bruciare.

In cucina

Storione alla marinara. — Prendete due belle fette di storione e lavatele bene, spruzzatele con sugo di limone, poche goccie d'olio di oliva; salate e impepate e lasciate così stare per un paio d'ore; togliete lo storione dal sugo, passatelo nell'uovo sbattuto e nel pane grattugiato, poi fatelo cuocere nel tegame con burro e olio, a fuoco molto lento, rivoltandolo. Versatevi sopra il suo sugo e servitelo con spicchi di limone.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; pasta e fagioli; uova alle spinaci; pesce; vitello; polenta; contorni.
Sera: crema di piselli; pasta al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; contorni.

L'enimma

Indovinello:

T'AMO

Voglio baciarti ancor, bianca damina,
assaporare il lieve tuo profumo;
donami tu quell'estasi divina,
prima che tutto se ne vada in fumo.
Hanno i capelli tuoi aureo un fulgore
ed un profumo strano e malioso;
io t'ho baciata spesso per amore
e m'è il lasciarti sempre doloroso.

* * *

(Confrontare nel numero di domani, la soluzione esatta).

Per la gita del Guf a Nevea, si avverte che la partenza è stabilita alle ore 6 di domenica mattina da piazza Vittorio Emanuele.

Va in scena «Maristella»

Confessioni rubate al m.° Pietri

Si scivola sul sonoro - Rimpianti da «Addio giovinezza» - Del sentimento e di altre cose - Il poema lirico di Maristella

Dopo un po' di «caccia» fra l'albergo, il teatro e qualche caffè ho avuto la fortuna di incontrare il maestro Pietri nell'atrio del «Puccini» pochi minuti prima della rappresentazione:

— Maestro, vorrei chiederle... qualche momento.

— Ben lieto, domani sarò alle prove qui e lei mi chiederà ciò che vuole!

— No, subito! esigenze di tempo!. La cerco dalle cinque ed ora che è qui non mi muovo!

— Ma allora è un sequestro... e sono meno lieto!

— Lo chiami come crede! ma piuttosto, a quando il film sonoro di «Addio Giovinezza»?

— Anche lei col film? con questo invadente altoparlante roco che sta diventando la caratteristica del secolo e che trasporta le masse verso una concezione artistica stereotipata e costruita solo in obbedienza alle esigenze commerciali? Il pubblico accetta ciò che gli vien dato e non va più oltre, non c'è ispirazione, non c'è fantasia, manca lo spirito, la idea, l'anima. Si sfrutta tutto ciò che è già di buono della lirica, dell'operetta, della prosa, lo si rimestola, lo si trasforma (poichè già bastano le assonanze ed i lontani ricordi) e si mette insieme un lavoro che in quindici giorni invade l'Italia e che quindici giorni dopo è già dimenticato. Ora poi con la nuova tendenza al film operetta....

— Già, la situazione dell'operetta dà un po' a pensare. Non si sente più parlare di piccola lirica.

— In quanto a questo sono molto pessimista. Non ci sono autori, non ci sono compagnie ed inoltre manca la stella, manca la donnina, la «soubrette» tipo Regini, Primavera, Lidelba. Mancano assolutamente, il varietà non ne ha una da far emergere. Ed è attesa sa, è attesa perchè noi italiani siamo portati verso l'operetta, a noi piace scherzare, giocare, e soprattutto fare i sentimentali.

— «Addio Giovinezza».

— Lei ce l'ha con «Addio Giovinezza»! E' stato il mio primo lavoro, no, ho iniziato con la lirica «Calendimaggio» un atto che mi ha dato buone soddisfazioni, poi il libretto di Camasio e Oxilia mi ha tentato...

— E chi non tenta quel lavoro? Vien voglia di tornare goliardi per... spirito di imitazione!

— Proprio così! E' m'è venuta di getto. Sentivo che riusciva come io la volevo; ma, lo crede? ho girato otto mesi con lo spartito sotto il braccio senza trovare un qualunque capocomico che me lo leggesse. Io avevo fiducia, tanta fiducia, ma occorreva un po' anche agli altri i quali non ne avevano affatto invece. Fu solo verso l'aprile del quindici che finalmente la compagnia «Nuovissima» si decise a darla a Livorno; non le dico i nomi degli artisti — cani erano tutti — eppure fu un indicibile successo. Dopo dilagò ed oggi siamo vicini all'ottomillesima rappresentazione. Mi sentii imbarcato, capirà; e vennero così «Acqua cheta», «La donna perduta», «Primarosa», «Quartetto vagabondo», «Rompicollo».

Qui l'ho interrotto per dirgli anch'io come la pensavo. Si è accorto del mio entusiasmo e senza bearsene me l'ha lasciato straripare.

— Insomma la migliore e più sentita produzione operettistica italiana. Musiche che non cederanno al tempo ed azioni che non ci stancheremo di ammirare. C'è del cuore in tutta la sua produzione, quel sentimentalismo nostro del quale non ci possiamo svestire perchè è innato per tradizione, e le sue opere, musica e libretti, sono squisitamente italiane; dell'italiano sentimentale e nostalgico per tradizione ed educazione.

— E' il nostro cielo e la nostra arte che ci fa così. E' inutile che posiamo a complicati, noi siamo semplici, piani, alla mano sempre. L'anima italiana vuole verità e sole. Tutti i miei lavori sono ispirati alla semplicità tenui, dolci, leggeri, un po' velati di malinconia, un po' patetici ed un po' ridanciani. Le ho detto prima: le mie sei operette più favorevolmente accolte dal pubblico sono appunto quelle che si avvicinano al pubblico, al suo modo di pensare e di vedere, sono del pubblico insomma, sono per lui. Nelle altre — ne ho scritte una quindicina — mi sono un po' scostato, ho voluto battere un po' vie traverse e vede che io stesso dò ragione a chi mi deve giudicare. Perchè il pubblico è giusto, indiscutibilmente, sempre, anche quando deve fare a pugni con le proprie finanze come è il caso attuale. Vuole lavori alla sua portata.

— Infatti c'è molta differenza numerica fra il pubblico di «Sonnambula» e quello de «La fanciulla del West».

— Numerica! Ma non approfondiamo!....

— Le sfumature di cultura artistica bisogna approfondirle per gradi!

— Non faccia il difficile.... Così, continuando, ho capito me stesso ed il pubblico, e come le dicevo....

— .... sono diventato il creatore della piccola lirica italiana!

— No! non dica questo, ho semplicemente cercato di scrivere la musica come la sentiamo noi. In fondo sono un sentimentale....

— No, da cima a fondo!

— ... allora parli lei! .... più che l'operetta sento l'opera; anche «Addio giovinezza» — giacchè le piace — in fondo è un'operettina, vero!, ed ora ho musicato «Maristella» vorrei dire un po' spinto dalla «crisi» dell'operetta ed un po' per amore al libretto di Maso Salvini.

Il Maestro tace un momento: guarda dentro di sè la creatura della sua ispirazione. Accarezza il sogno, rivive il tormento. E dice a me attonito:

— Intendiamoci, mi riconosce subito in «Maristella», si sente dal preludio tutto nostalgico riportato un po' alla Catalani, che c'è la mia firma, e sono soddisfatto perchè Napoli, Arezzo, e Livorno — e badi che Livorno è difficile da conquistare sa, hanno il loro idolo (Mascagni) e sono alquanto scettici, su musica contemporanea di altre mani — mi hanno dato il più lusinghiero consenso. Maso Salvini ha tratto il libretto dalla leggenda napoletana di Santa Maria del Rifugio. Venga domani alle prove, così sentirà la Brunazzi

— Udine la ha già apprezzata l'anno scorso in «Piccolo Marat» e nella «Manon» di Massenet, dato deliziosamente.

— Ha una voce dolce — riprende il Maestro e insiste: — fresca, melodiosa. E' ancora nella fase ascendente.

Intanto Minnie, sul palcoscenico del Puccini, aveva già incominciato a dir parole d'amore a Johnson. Ne avevo già fatte dire troppe io all'autore che ci invita domani sera e non mi aveva invitato stasera. Ho accennato un congedo e ho lasciato che il cordiale maestro raggiungesse in punta di piedi la sua poltrona con un sospiro di sollievo.

* * *

Ma qui conviene che si legga al lettore qualcosa del libretto di «Maristella».

Dice la leggenda che il Convento di Santa Maria del Rifugio aveva il privilegio di venire consultato dalla Corte di Giustizia in caso di una sentenza capitale. Il condannato a morte veniva portato nella cappella mentre le educande intonavano delle apposite litanie; se a litanie finite una delle ragazze intonava un versetto seguente invocante la Stella Mattutina, il condannato veniva immediatamente messo in libertà ma l'educanda era costretta a prendere il velo claustrale; se invece nessuna iniziava l'altro versetto il condannato doveva subire la sua sorte.

Su questa vicenda Salvatore Di Giacomo ha tratto il suo noto poemetto «Zi Munacella» al quale Maso Salvini ha preso ispirazione per «Maristella». Ha lasciata quasi immutata la leggenda che forma il secondo atto, e la ha legata con un primo atto che narra le sregolatezze della viceregina di Napoli i cui facili amori costringono ad un duello Giovanni Rada — Amante riamato della viceregina Laurencia — e Rodriguez d'Almaquera. Giovanni, a palazzo, incontra Maristella, figlia del maggiordomo e fra i due sorge immediato l'amore. Avviene frattanto che Laurencia dia l'incarico ad un servo di uccidere Rodriguez e indizi e supposizioni cadono su Giovanni il quale dalla Corte di Giustizia viene condannato a morte. Ora siamo al secondo atto. Maristella presa d'amore non esita a valersi del privilegio del Convento e quando Giovanni viene portato nella Cappella intona il salmo che salverà la vita all'amante ma che le chiuderà per sempre la porta del mondo. Presente alla scena è la viceregina che, felice di vedere Giovanni libero, lo abbraccia in un impeto d'amore. Maristella ha così dato la libertà all'uomo perchè potesse amare un'altra e ne soffre in modo così acuto che — terzo atto — una grave malattia la costringe ad abbandonare il Convento ed a ritornare alla sua casa dove ritrova finalmente Giovanni che — abbandonata Laurencia e pronto a chiederle perdono — la attende fiducioso e desideroso di farla sposa. La felicità di Maristella è però di breve durata perchè il male la toglie alla vita fra le braccia dell'amato.

Il maestro Pietri ha dato musica ispiratissima e piana a questo lavoro. Conservando la sua caratteristica, ha evitato tutti i virtuosismi; tutte le modulazioni che potevano aver sapore di sforzo, schivo dal limare — perchè la lima se cesella può rendere anche rigido — ha seguito musicalmente la vicenda quasi leggendo le parole. Musica prettamente e squisitamente italiana che sentiremo domani sera.

— Attendo con serenità — mi ha detto il Maestro — il giudizio di Udine, prima perchè ne conosco il pubblico cordiale ma intenditore, e poi perchè questa città è una delle pochissime nelle quali non ho «entourage» amici, spinte, soffietti. Non ho nessuno, mi fa molto piacere presentarmi da solo.

Lo sa — ha continuato — che mi chiamano «Il Balilla» dopo «Maristella?» perchè ho lanciato la mia pietra contro il Novecentismo.

Gigi Piva

L'ultima de «La Fanciulla del West»

Serata a prezzi popolari. Teatro esaurito! Sintomatico esperimento che potrà avere seguito solo dopo le considerazioni finanziarie della direzione. Pare ci sia del vento infido però...

Successone naturalmente, applausi a piene mani, chiamate, richieste di bis, e sentito entusiasmo.

La signora Concato ha ancora una volta fatto sfoggio dei suoi non comuni mezzi vocali e scenici dominando in tutti i suoi momenti. Il tenore Cunego ci ha dimostrato con questa stagione come sappia portare ancora alto il suo bel nome e Spartaco Marchi sempre l'efficace baritono con ottima maniera.

Questa sera riposo per la prova generale di «Maristella» che andrà in scena domani sera.

SCHERMI

La famiglia Barrett.

La vita di un poeta, ricca di esaltazioni spirituali, è, in genere, scialba come cronaca e povera di elementi romanzeschi. L'opera sua riflette normalmente una visione ideale, un sentimento esaltato dalla forza dell'immaginazione, raramente si richiama alla realtà vissuta che è prosa, non carne. A pochi è toccato concretare il proprio sogno di poeta e di amatore come ad Elisabetta Barrett e Roberto Browning, due nomi illustri della poesia inglese dell'ottocento, che poi, fra noi, in Italia, dovevano trovare, fra le mura fiorentine, la loro seconda e più vera patria. E il loro amore per l'Italia doveva venir espresso in versi indimenticabili dalla graziosa Elisabetta nelle «Finestre di Casa Guidi».

Il film è tratto dal celebre lavoro teatrale omonimo di Rodolfo Besier, conosciuto fra noi specialmente per merito della Gramatica. La Metro lo ha portato sullo schermo affidando l'interpretazione ad un complesso artistico eccezionale, in cui si notavano la Shearer, il March ed il Laugthon, e la direzione a Sidney Franklin, che la seppe esaltare facendone risaltare le finezze stilistiche e personali degli interpreti e gli elementi drammatici ed emotivi dell'intreccio.

La Shearer è stata superba nella estrinsecazione della figura di Elisabetta; il March altrettanto, offrendoci un Browning impetuoso e risoluto che appare all'eroina del dramma come l'ideale umano per spirito e vitalità. Lougthon, a sua volta, ha creato una figura possente ed indimenticabile di despota domestico, tirannico e quacchero, imponendosi come il baricentro di quella famiglia patriarcale, mistica ed affranta, che attende il suo sole e la sua libera vita. Il resto è degno per non dir perfetto: cosa insolita per un dramma ottocentesco di provenienza americana, tanto negli altri interpreti che nella scenografia e nella realizzazione tecnica.

Il film è veramente d'amore: l'amore è qui, finalmente qualcosa di vivo e di più bello della quotidiana e grigia volgarità: è azzurro, è fede, è luce dell'anima e dell'intelletto, è il canto incorrotto ed incorruttibile della giovinezza del cuore.

«La famiglia Barrett» è in visione all'Eden.

Gamza

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Udienza dell'11 aprile XIII. — Presidente: dott. Petretti, Consigliere di Corte di Cassazione — Consigliere aggiunto: dott. Guido Natale — Assessori: dott. M. Chiussi, dott. L. Zanini, dott. Orlandi, prof. G. Passarella, arch. C. Miani — P. M.: Tasso sostituto Procuratore Generale — Cancelliere: rag. Italo Girolami.

L'uccisore del vicario di Braulins sottoposto a perizia psichiatrica

Il 3 ottobre scorso, Giovanni Feregotto di anni 53 da Braulins di Trasaghis, sparava contro il vicario del luogo, don Pietro Rossi, cinque colpi di rivoltella, ferendolo mortalmente. Il Feregotto, nell'interrogatorio dinanzi alla Corte ha dichiarato che egli ha sparato contro il sacerdote per rancore, in seguito ad una contravvenzione elevatagli per aver tenuto una festa da ballo senza permesso. Il P. M. ha concluso la requisitoria affermando la piena responsabilità del Feregotto in ordine all'omicidio premeditato ed originato da futili motivi e chiedendo la pena dell'ergastolo. Il difensore, avv. Pilade Gardini, ha sostenuto l'infermità mentale ed ha chiesto il rinvio della causa per sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. La Corte, accogliendo la tesi defensionale, ha ordinato la perizia e rinviato il processo a nuovo ruolo.

Penombre

Oggi, penultimo processo dell'attuale sessione a carico di Quirino Giovanni d'anni 51, falegname di via Basaldella, imputato di atti turpi in danno d'una bambina tredicenne. La causa si svolgerà a porte chiuse. Dif.: avv. Serosoppi.

LA VITA SPORTIVA

Udinese-Bolzano

(Domenica campo Moretti, ore 15)

Il risultato ottenuto domenica scorsa dai bianco-neri sul munitissimo campo di Gorizia per quanto notevole ha lasciato gli sportivi udinesi un po' amareggiati per la mancata vittoria che i compagni di Bellotto tenevano in pugno sino a quattro minuti dalla fine. La posizione di capolista è stata tuttavia consolidata: la sconfitta patita dai trentini a Bolzano, ha valso a portare l'Udinese in una zona di maggior sicurezza per il primato.

Domenica ventura sarà ospite dei bianco-neri la volitiva e battagliera compagine di Bolzano che, in queste ultime partite, ha saputo ritrovare la fiducia dei propri sostenitori. Vittoriosi, sia pure di stretta misura, sulla quadrata unità trentina, i calciatori della città di Druso, scendono a Udine animati dal bellicoso proposito di far segnare il passo all'Udinese.

Pur valutando in una giusta misura l'ossatura della compagine avversaria, noi siamo certi però che i bianco-neri sapranno imporre il marchio della loro superiorità ed incamerate i due punti della posta.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione dell'11 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	79.—	78.80
Pr. Conv.	77.25	77.25
Obb. Ven. 3.50	88.—	87.55
B. T. 1940	101.75	102.10
B. T. 1941	102.—	102.05
B. T. 1943	95.15	95.25
B. d'Italia	—	1560.—
Assicur. Generali	4115.—	—
Assicuraz. Ital.	545.—	—
Riun. A.	1900.—	—
Riun. B.	1845.—	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	330.50
Snia Viscosa	—	315.50
Fiat	—	322.—
Edison	718.—	718.—
Soc. Adr. Elett.	—	160.50
Terni	224.—	226.—
Francia	79.45	79.45
Londra	58.35	58.35
Svizzera	389.—	389.—
New York	12.05	12.05
Berlino	—	483.09
Belgio	—	203.50
Spagna	—	164.75
Praga	—	50.50

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella dell'11 aprile.

I.R.I. Serie Stet 4%	525.—	525.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	474.50	476.—
» » Elfer 4.50%	480.—	481.50
Pubblica utilità 6%	495.50	495.—
» » s. tel. 6%	495.—	496.—
Credito Navale 6.50%	493.75	496.—
Edison em. 1931 6%	501.50	501.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Meridionale di El. 6%	498.—	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	490.—	489.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTO

Udine

Ditta Luigi Ceccotti e Ilario Zilli, commercio di carni insaccate con negozi in Corte Giacomelli e Viale Venezia. Sentenza 5 aprile Giudice dott. Della Bianca; curatore dott. Odorico de Pace. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 6 maggio; chiusura del processo di verifica al 21 dello stesso mese.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine, comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi all'ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Frumento friulano: Buono mercantile, peso specifico 76, al q.le da L. 103 a 105.

Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione, al q.le a lire 67; id. colorito, a stagione, a 68; bianco dente, a stagione da 67 a 68; id., escluso dente, a stagione da 67 a 68. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: invariato.

Farine nazionali: Farina tipo 00, al q.le da L. 150 a 152; Granito 0 per pastificazione da 144 a 146. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. — Crusca al q.le da L. 50 a 51; cruschello da 50 a 51; tritello da 54 a 55. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Farine di granoturco: Farina di granoturco lusso speciale gialla al q.le da L. 82 a 83; id. id. bianca da 82 a 83; id. gialla tipo fine a 79; id. bianca tipo fine a 79; id. comune gialla da 75 a 76; id. comune bianca da 75 a 76; Cruscone di granoturco da 61 a 62. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 129 a 130; id. brillato da 130 a 131; Maratello extra da 144 a 146; Gigante da 145 a 147. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: sostenuto.

Frutta e verdura

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 160 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 200 a 230 — Mele da 80 a 320 — Noci comuni da 150 a 200 — Aglio da 300 a 400 — Brovada da 15 a 20 — Cipolla da 50 a 80 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 30 a 40 — Piselli da 120 a 220 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 40 a 60.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.30 a 1.90 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 2.60 a 3.30 — Mele da 1 a 4.20 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Aglio da 3.90 a 5.20 — Brovada da 0.20 a 0.25 — Cipolla da 0.65 a 1.05 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.40 a 0.55 — Piselli da 1.60 a 2.90 — Radicchio da 0.45 a 0.65 — Sedani da 0.25 a 0.45 — Spinaci da 0.50 a 0.80.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto a 6 — Capponi a peso morto a 8 — Conigli a 2; a 4 — Galline da 5 a 5.30; a 6.50 — Oche da 2.50 a 3; a 5 — Piccioni a [illegible]; a 2.50 — Polli da 6.50 a 7; a 9 — Tacchini da 4.50 a 4.80; a 6 — Uova l'una da 0.25 a 0.26.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 65 a 68; id. bianco da 64 a 66 — Cinquantino da 62 a 64.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 12 a 13; id. seconda qualità da 10 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 15 a 16 — Paglia da 13 a 14 — Strame da 11 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 5.50 a 6.50 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Fascine da 4 a 4.50 — Carbone legna a 20.

Mercato suini e bovini

Maiali da latte entrati 450, venduti 280 da L. 25 a 45 per capo — Maiali d'allevamento entrati 80, venduti 30 da 65 a 100 — Pecore entrate 1, venduta a L. 68 — Capre entrate 1, venduta a L. 35 — Agnelli e capretti entrati 2, venduti 2 da L. 2.50 a 3 al Kg. a peso vivo.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»